

Seduta n. 21

**COMUNE DI FIRENZE**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020**

L'anno 2020, il giorno 22 del mese di giugno alle ore 14.43 nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, anche mediante trasmissione in streaming su canali pubblici, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

E' presente la Vice Segretaria Generale Carla De Ponti.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Cocollini Emanuele, Palagi Dmitrij, Conti Enrico, De Blasi Roberto

14.41: Entra in aula Del Panta Marco

14.36: Entrano in aula Montelatici Antonio, Martini Alessandro

14.38: Entra in aula Vannucci Andrea

**Ora:**14.43

**Verbale:** 336

**QUESTION TIME N.:** 2020/00716

**OGGETTO:** Per conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale in merito alla vendita degli immobili ricompresi nel patrimonio immobiliare del Comune di Firenze

**Proponente:** Asciuti Andrea

**Relatore:** Martini Alessandro

**14.43: Interviene Milani Luca**

**14.45: Interviene Asciuti Andrea**

14.45: Entra in aula Giachi Cristina

**14.47: Interviene Milani Luca**

**14.47: Interviene Martini Alessandro**

**14.50: Interviene Milani Luca**

**14.50: Interviene Asciuti Andrea**

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2020/00716



COMUNE DI FIRENZE
18/6/20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / MIS. N. <u>Qt 7/6</u>

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>336</u>

GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI FIRENZE

## QUESTION TIME

Oggetto: Per conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale in merito alla vendita degli immobili ricompresi nel patrimonio immobiliare del Comune di Firenze.

Proponente: Cons. Andrea Asciti

Il Consigliere,

Vista la trasmissione di Rai 3 "REPORT" dell'8 giugno u.s. nel corso della quale è stato trasmesso un servizio giornalistico intitolato "Svenditalia" riguardante la vendita del patrimonio immobiliare anche di pregio storico di Firenze, sia di proprietà comunale che di proprietà privata;

Visti i contenuti della dichiarazione dell'Assessore al patrimonio del Comune di Firenze Cecilia Del Re a seguito della messa in onda del servizio giornalistico;

Ritenuto che tale dichiarazione non abbia l'effetto di tranquillizzare quanti paventano la svendita a prezzi stracciati del patrimonio storico cittadino finalizzata ad operazioni di "riqualificazione" immobiliare che in realtà nascondono ristrutturazioni di lusso e cambi di destinazione d'uso ad esclusivo interesse turistico-commerciale di alta caratura economica, configurando la "svendita" della città in mani straniere;

Richiamata la circostanza che studiosi ed esperti italiani e stranieri sottolineino che tali operazioni di svendita patrimoniale a tutto vantaggio di speculatori italiani e stranieri siano rese per il futuro ancor più facili dal deprezzamento immobiliare a seguito della crisi economica da coronavirus e che pertanto investitori stranieri di ogni nazionalità siano pronti a "mettere le mani" su Firenze;

Richiamate le reazioni indignate del Sindaco e di parlamentari toscani che tuttavia non chiariscono o contro ribattono né la portata del fenomeno, né la sua gravità e tantomeno la sua acclarata fondatezza

## CHIEDE AL SINDACO

Se non ritenga, alla luce di quanto sopra esposto, di dover dare un segnale di discontinuità dal fenomeno descritto nella trasmissione Report, rendendo ancora più stringenti le limitazioni ai progetti di riqualificazione di immobili cittadini che nella realtà nascondono intenti puramente speculativi bloccando altresì i bandi di gara per la vendita di immobili di proprietà comunale che depauperano l'Amministrazione, la città di Firenze, i cittadini tutti e quanti apprezzano la grandezza artistica della città.

**Ora:**14.51

**Verbale:** 337

**QUESTION TIME N.:** 2020/00717

**OGGETTO:** Chi valuta il rapporto tra il Comune di Firenze e il suo personale dipendente?

**Proponente:** Palagi Dmitrij

**Relatore:** Martini Alessandro

**14.51: Interviene Milani Luca**

**14.51: Interviene Palagi Dmitrij**

**14.53: Interviene Milani Luca**

**14.53: Interviene Martini Alessandro**

14.53: Entra in aula Monaco Michela

15.55: Entra in aula Del Re Cecilia

14.56: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.00: Entrano in aula Gianassi Federico, Bettini Alessia

**15.01: Interviene Milani Luca**

**15.02: Interviene Palagi Dmitrij**

15.02: Entra in aula Gianassi Federico

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2020/00717



COMUNE DI FIRENZE

18/06/20

interrogazione N. QT 717

interpellanze N.

Mozione (O.D.G./RIS. N.

ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 337

SINISTRA PROGETTO COMUNE

## Question Time

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Chi valuta il rapporto tra il Comune di Firenze e il suo personale dipendente?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Letta la comunicazione del Coordinamento RSU del Comune di Firenze del 17 giugno 2020, in merito al nuovo sistema di valutazione del comparto del personale dipendente dell'ente;

Ricordata la risposta al question time 2020/00262, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Dipendenti comunali, indietro tutta?*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 17 febbraio 2020;

Sottolineato nuovamente il tono con cui dalla maggioranza si è argomentato il voto contrario all'ordine del giorno 2019/01229, avente per oggetto *Valorizzare le lavoratrici e i lavoratori del Comune di Firenze - Collegato alla proposta di Delibera 2019/00573*, dello scrivente gruppo consiliare, rispetto al quale dalla Giunta e dal gruppo del Partito Democratico ci si è fatti vanto dell'alto livello delle relazioni tra il Comune di Firenze e le organizzazioni sindacali che rappresentano le sue classi lavoratrici;

Letto su *Stamp Toscana* l'articolo del 17 giugno 2020, inerente alla succitata comunicazione del Coordinamento RSU (*Comune, nuovo sistema di valutazione fa scoppiare la rivolta dei dipendenti*, di Stefania Valbonesi);

Avuto ulteriore conferma di un malessere diffuso tra i lavoratori e le lavoratrici del Comune di Firenze, in merito a un nuovo sistema di valutazione che:

- non avrebbe visto il coinvolgimento delle rappresentanze del personale dipendente;
- risulta essere poco chiaro nel suo funzionamento e foriero di tensioni all'interno delle classi lavoratrici;
- aumenterebbe il peso della valutazione individuale da parte della persona individuata come soggetto valutatore;
- aggraverebbe in senso progressivo ma inverso le penalizzazioni economiche di chi manca degli obiettivi in termini di performance individuale (maggiori penalità a chi guadagna meno, a parità di risultato);

Rilevato come sul tema del salario accessorio, le questioni problematiche mai risolte siano una costante che accompagna il Comune di Firenze da almeno molti mesi;

Considerato come il Coordinamento RSU abbia preannunciato il rischio di mobilitazioni sindacali, nel caso non ci fosse un ripensamento da parte dell'Amministrazione comunale rispetto al suddetto sistema di valutazione;

Auspicato come per il futuro del Comune di Firenze:

- si scelga di dialogare con il personale dipendente del comparto in modo diverso, rappresentando quest'ultima categoria l'unica garanzia per la qualità dei servizi alla cittadinanza, specialmente in una fase emergenziale quale quella legata all'emergenza Covid-19;
- si preferisca investire sul proprio personale dipendente, anche per i livelli più alti, piuttosto che insistere ad assunzioni di personale esterno con incarichi fiduciari;

Letta il dettagliato comunicato dell'Assessore al Personale, pubblicato in Rete Civica, in cui si afferma come:

- il succitato comunicato del Coordinamento RSU del Comune di Firenze si svilupperebbe in una logica «incomprensibile e inaccettabile»;
- il suddetto nuovo sistema di valutazione sarebbe il frutto di un confronto continuo con le organizzazioni sindacali, «lungo un anno»;
- la decisione relativa al sistema di valutazione sia in linea con la visione politica sostenuta dalla cosiddetta "Legge Madia";
- i sindacati «sfrutterebbero il malumore di qualche scontento»;
- «i risparmi citati dall'RSU per le valutazioni sui comportamenti non finiscono in bilancio ma finanziano il welfare come da contratto aziendale».

#### INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Quale sia nello specifico il percorso che ha portato all'adozione del succitato sistema di valutazione e in particolare:

- quanti e quali incontri giustificano i toni dell'Assessore al Personale nella suddetta nota di risposta al Coordinamento RUS del Comune di Firenze;
- da quali di questi incontri sarebbe emerso un consenso delle organizzazioni sindacali al succitato sistema di valutazione;

Perché non si sia coinvolto diversamente il Coordinamento delle RSU del Comune di Firenze in merito a un meccanismo che riguarda direttamente e in modo importante il personale dipendente dell'Ente;

Se abbia disponibilità a rivedere il succitato sistema di valutazione, se si voglia ripristinare un positivo dialogo con le organizzazioni sindacali e, se sì, in quale modo;

Se ritenga che definire "inaccettabile" una decisione della rappresentanza sindacale unitaria sia un atteggiamento consono a chi svolge funzioni di governo, definendo centrale il rispetto di chi lavora.

Il Consigliere,  
Dmitrij Palagi

**Ora: 15.03**

**Verbale: 338**

**QUESTION TIME N.: 2020/00718**

**OGGETTO: Orario apertura giardini**

**Proponente: De Blasi Roberto**

**Relatore: Del Re Cecilia**

**15.03: Interviene Milani Luca**

**15.03: Interviene De Blasi Roberto**

**15.05: Interviene Milani Luca**

**15.05: Interviene Del Re Cecilia**

**15.07: Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele**

**15.08: Interviene Milani Luca**

**15.08: Interviene De Blasi Roberto**

**ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2020/00718**



## Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE	
18/6/20	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	QT 718

Gent.mo

Presidente Consiglio Comunale  
Comune Firenze  
Luca Milani

### QUESTION TIME

Data: 18 giugno 2020

Proponente: Roberto De Blasi Consigliere Movimento 5 Stelle

Oggetto: orario apertura giardini

### PREMESSO CHE

Molti spazi verdi in città dopo la fine del lockdown stanno riaprendo ma ancora con orari ridotti, il giardino del Campo di Marte, intitolato a Niccolò Galli chiude alle 20.

Con l'avvicinarsi dell'estate, della bella stagione e delle calde giornate, molte sono le famiglie della zona che avrebbero il piacere di portare i figli al giardino anche in orario serale.

L'alternativa rimane dover andare nell'adiacente piazzale tra il centro sportivo della Fiorentina e lo stadio Artemio Franchi.

Chiediamo l'estensione dell'orario del giardino Niccolò Galli che, tra l'altro, rappresentano la principale via d'accesso ad una società sportiva che gestisce i campi Cerreti che sta organizzando i campus estivi e ripreso le proprie attività, ma che purtroppo devono terminare prima della chiusura del giardino.

### CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

Quando sarà esteso l'orario di apertura del giardino anche dopo le ore 20.

Consigliere Comunale Firenze  
Roberto De Blasi

**Ora: 15.08**

**Verbale: 339**

**QUESTION TIME N.: 2020/00719**

**OGGETTO:** Orario apertura giardini

**Proponente:** Moro Bundu Antonella

**Relatore:** Martini Alessandro

**15.08: Interviene Milani Luca**

**15.08: Interviene Moro Bundu Antonella**

15.11: Entra in aula Dardano Mimma

**15.11: Interviene Milani Luca**

**15.11: Interviene Martini Alessandro**

15.13: Entrano in aula Innocenti Alessandra, Bonanni Patrizia

15.15: Entrano in aula Innocenti Felleca Barbara, Piccioli Massimiliano, Perini Letizia, Ruffilli Mirco

**15.17: Interviene Milani Luca**

**15.17: Interviene Moro Bundu Antonella**

15.17: Entra in aula Bussolin Federico

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2020/00719

Question time

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: telelavoro e altre specie velenose?

COMUNE DI FIRENZE
22/06/20
Interrogazione N. QT 719
Interpellanza N.
Adozione / O.D.G./RIS. N.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto anzitutto della situazione contingente, in cui l'intero Paese si trova suo malgrado immerso, nonché delle conseguenze organizzative della pandemia sul mondo del lavoro, in particolare per le pubbliche amministrazioni;

Considerato:

- come l'evoluzione normativa ed organizzativa in materia sia evidentemente in ritardo, sia con riferimento al "tempo di pace" (con un gap sulla media europea in un rapporto di 1/3, con tale media oltre il 15% dei rapporti di lavoro "ridislocabili" in ambito UE e soltanto del 5% circa in Italia), sia con riferimento al "tempo di crisi" dove le realtà produttive più attrezzate sono state quelle strutturalmente più "smart" oppure quelle dislocate in aree geografiche infrastrutturalmente più dotate;
- come il dibattito in materia stia giustamente ampliandosi, tanto virtualmente quanto concretamente, come si evince dai numerosi dibattiti, seminari, articoli e pubblicazioni diverse (ex multis: *la Repubblica FIRENZE*, "I sindacati avvertono: Smart working senza disuguaglianze", 17 giugno 2020);
- come la "ridislocazione" del lavoro possa comportare tanto benefici, sia al lavoratore/lavoratrice, sia all'azienda, sia peggioramenti della propria condizione di dipendente, in relazione ad una molteplicità di fattori di ordini diversi, che vanno dall'adeguamento dei diversi istituti normativi alla mutata situazione (ex multis: buono pasto, salute sui luoghi di lavoro ridislocati, diritto alla disconnessione, etc.) alla riorganizzazione di spazi/tempi/servizi della città (ex multis: ingresso a scuola/asilo, t.p.l., etc.);

Evidenziato in particolare come anche le PP.AA. si siano presentate "in ordine sparso", ma più sovente "in ritardo" piuttosto che "in anticipo", come dimostra anche la vicenda del Comune di Firenze, dove l'introduzione dell'istituto del telelavoro ha interessato un numero limitato di dipendenti, concentrati soprattutto in talune limitate aree organizzative, con un grande sforzo d'improvvisazione che è stato richiesto alla Direzione Sistemi Informativi (certo la già più avanzata in materia);

Dato atto di come l'applicazione dei diversi istituti, in taluni casi già traslabili alla mutata situazione di ridislocazione del lavoro, in altri decisamente meno, soprattutto quando l'interpretazione su cui riposi tale traslazione sia unilateralmente decisa dalla parte datoriale, con legittime perplessità in merito, risolvendosi quasi sempre *in pejus* per il lavoratore o la lavoratrice;

interroga l'amministrazione per sapere

quando sia intenzione dell'A.C. convocare le parti sindacali per una valutazione congiunta delle vicende relative al telelavoro, per come è stato applicato in questo periodo emergenziale e per come potrà essere parzialmente comunque proseguito in futuro, a prescindere dalle prescrizioni normative sulla contrattabilità dei singoli istituti, essendo evidentemente necessario uno sforzo bipartisan per una ridefinizione tanto radicale dell'organizzazione del lavoro;

se siano già state fatte le necessarie valutazioni di costi/benefici per l'A.C. derivanti da tale modalità organizzativa del lavoro.

La Consigliera Antonella Bundu

**Ora: 15.18**

**Verbale: 340**

**QUESTION TIME N.: 2020/00715**

**OGGETTO:** Sull'antenna in via Chiuso dei Pazzi

**Proponente:** Conti Enrico

**Relatore:** Del Re Cecilia

15.18: Entra in aula Sparavigna Laura

**15.18: Interviene Milani Luca**

**15.18: Interviene Conti Enrico**

15.19: Entrano in aula Armentano Nicola, Albanese Benedetta

**15.20: Interviene Cocollini Emanuele assumendo la presidenza**

**15.11: Interviene Del Re Cecilia**

15.19: Entra in aula Di Puccio Stefano

15.22: Entrano in aula Fratini Massimo, Calistri Leonardo

15.23: Entra in aula Giorgetti Fabio

**15.24: Interviene Milani Luca riassumendo la presidenza**

**15.24: Interviene Conti Enrico**

15.24: Entrano in aula Guccione Cosimo, Cali Francesca

15.25: Entra in aula Giuliani Maria Federica

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2020/00715

Tipo atto: question time  
Oggetto: sull'antenna in via Chiuso dei Pazzi  
Proponente: Enrico Conti

COMUNE DI FIRENZE
<u>18/6/2020</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>QT 715</u>

Appreso che è in corso di installazione un'antenna in via Chiuso dei Pazzi, dopo la Chiesa del Sodo, zona che risulterebbe sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 12 del vigente Piano Strutturale;

chiede

- per sapere se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza dell'installazione in corso di un'antenna in via Chiuso dei Pazzi e se risulta che sia tutto regolare ed autorizzato secondo le norme vigenti.

L'anno 2020, il giorno 22 del mese di giugno alle ore 14.30 nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dalla Vice Segretario Generale del Comune Carla De Ponti.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 28 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

**15.25: Appello, presenti:** Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura.

Sono altresì presenti: Bettini Alessia, Giachi Cristina, Gianassi Federico, Guccione Cosimo, Martini Alessandro, Vannucci Andrea

15.28: Entra in aula Razzanelli Mario

**Ora:15.31**

**Verbale: 341**

**COMUNICAZIONE N.: 2020/00711**

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare l'anniversario della nuova consiliatura

**15.31: Interviene Milani Luca** ricordando l'anniversario della nuova consiliatura

**Ora:** 15.34

**Verbale:** 342

**COMUNICAZIONE N.:** 2020/00720

**OGGETTO:** Intervento del Presidente della Società San Giovanni Battista

**15.34: Interviene Milani Luca** ricordando le tradizioni legate alla festa del Patrono della città e dando la parola a Claudio Bini, presidente della Società di San Giovanni Battista

**15.34: Interviene Bini Claudio** dona al Consiglio Comunale la Formella di San Giovanni Battista

**15.42: Interviene Milani Luca** ringrazia il presidente della società di San Giovanni Battista e dona il gagliardetto del Consiglio Comunale

Ora: 15.43

Verbale: 343

COMUNICAZIONE N.: 2020/00712

OGGETTO: Comunicazione del rappresentante dei lavoratori delle biblioteche

**15.43: Interviene Milani Luca** riceve una delegazione dei lavoratori delle biblioteche che sta manifestando in piazza Signoria

**15.44: Interviene il rappresentante dei lavoratori in appalto nelle biblioteche del Comune di Firenze**

**15.45: Interviene Milani Luca**

15.45: Entra in aula Masi Lorenzo

**Ora: 15.46**

**Verbale: 344**

**DOMANDA DI ATTUALITA' N.: 2020/00727**

**OGGETTO:** Domanda di attualità del Consigliere Alessandro Draghi su: "Riapertura Area cani all'Orticultura" - Relatrice Assessora Del Re

**15.46: Interviene Milani Luca**

**15.47: Interviene Draghi Alessandro**

**15.48: Interviene Milani Luca**

**15.48: Interviene Del Re Cecilia**

15.50: Entra in aula Monaco Michela

**15.50: Interviene Milani Luca**

**15.50: Interviene Draghi Alessandro**

**ALLEGATO N. 1: DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/00727**

## DOMANDA DI ATTUALITA'

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: *riapertura area cani all'orticoltura*

COMUNE DI FIRENZE	
22/6/2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. RIS N.	727

Data: 19 Giugno 2020

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

**APPRESO** dall'articolo online del giornale la Nazione del 7 Giugno 2020 che l'area cani del giardino dell'Orticoltura è attualmente ancora chiusa

APPRESO inoltre da un comunicato che da lunedì 22 giugno: l'area giochi di via Novelli del Quartiere 2, i giardini di via Ambrogio di Baldese, via Margaritone d'Arezzo via dell'Olivuzzo e via del Caravaggio nel Quartiere 4 e l'area cani di piazza Paolo Uccello, anch'essa nel Quartiere 4; che dal 25 giugno scatterà invece la riapertura di tre giardini del Quartiere 5: Officine Galileo, via del Pesciolino e via Alli Maccarani. Che dal 26 giugno nel Quartiere 5 riaprirà anche il giardino Caterina de' Medici/Barsanti;

CONSTATATO che in zona non esistono altre aree cani e che le più vicine distano più di un km;

## DOMANDA AL SINDACO

Per sapere: quando sarà riaperta l'area cani in oggetto

Firenze, 19/06/2020

**Ora: 15.51**

**Verbale: 345**

**DOMANDA DI ATTUALITA' N.: 2020/00728**

**OGGETTO:** Domanda d'attualità della consigliera Felleca: "Nuove povertà dall'emergenza Covid" - Relatore Assessore Vannucci

**15.51: Interviene Milani Luca**

**15.51: Interviene Felleca Barbara**

**15.53: Interviene Milani Luca**

**15.53: Interviene Vannucci Andrea**

**15.58: Interviene Milani Luca**

**15.58: Interviene Felleca Barbara**

**ALLEGATO N. 1: DOMANDA D'ATTUALITA' N. 2020/00728**

Tipologia: domanda d'attualità

Proponente: Barbara Felleca

Oggetto: Nuove povertà dall'emergenza Covid

COMUNE DI FIRENZE
22/6/20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. DAT 728

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Letti gli articoli riportati sulla stampa cittadina del 19 giugno rispetto alla fotografia delle nuove povertà emerse a seguito dell'emergenza sanitaria;

Visti i dati di un recente dossier della Caritas, che ha potuto distribuire circa 3550 pacchi alimentari;

Evidenziato che viene riportato che moltissime sono le giovani famiglie, con figli piccoli, che hanno maggiormente sofferto la crisi, a causa della drastica riduzione delle entrate e delle uscite elevate costanti, spesso rappresentate dai canoni di locazione;

#### SI CHIEDE

- 1) Quali sono gli interventi che sono stati messi in campo dall'Amministrazione comunale a sostegno delle famiglie e dei soggetti in condizioni di fragilità;
- 2) Quali sono i numeri, se è stato possibile farne una stima, delle persone che sono state destinatarie delle misure di sostegno, alimentare e non, messe in campo dall'Amministrazione;
- 3) Se è intenzione dell'Amministrazione, visto che su molte famiglie, soprattutto le più giovani, pesano gli elevati canoni di locazione di mercato, proseguire e rafforzare gli interventi di sostegno abitativo con interventi mirati alla residenzialità a canone calmierato, su immobili di proprietà comunale.

**Ora:** 15.59

**Verbale:** 346

**COMUNICAZIONE N.:** 2020/00729

**OGGETTO:** Comunicazione del Consigliere Dmitrij Palagi su: "In ricordo del nostro concittadino Riccardo Magherini"

**15.59: Interviene Milani Luca**

**15.59: Interviene Palagi Dmitrij**

15.59: Entra Cellai Jacopo

**Ora:** 16.03

**Verbale:** 347

**COMUNICAZIONE N.:** 2020/00730

**OGGETTO:** Comunicazione del Consigliere Roberto De Blasi su: "TAV ennesima bocciatura"

**16.03: Interviene Milani Luca**

**16.03: Interviene De Blasi Roberto**

**Ora:** 16.07

**Verbale:** 348

**COMUNICAZIONE N.:** 2020/00731

**OGGETTO:** Comunicazione del Consigliere Mario Razzanelli su: " Corona Virus – Lockdown"

**16.07: Interviene Milani Luca**

**16.07: Interviene Razzanelli Mario**

**Ora: 16.10**

**Verbale: 349**

**COMUNICAZIONE N.: 2020/00732**

**OGGETTO:** Comunicazione del Consigliere Nicola Armentano su: "Chi ha lottato con coraggio e responsabilità merita ben altro"

**16.10: Interviene Milani Luca**

**16.10: Interviene Armentano Nicola**

**Ora: 16.14**

**Verbale: 350**

**COMUNICAZIONE N.: 2020/00733**

**OGGETTO:** Comunicazione della Consigliera Antonella Bundu su: "Aggiungi un posto a tavola"

**16.14: Interviene Milani Luca**

**16.14: Interviene Moro Bundu Antonella**

**16.19: Interviene Milani Luca procede ripetendo l'appello nominale per la verifica del numero legale**

Presenti alle ore 16.20: Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 21 consiglieri.

**16.22: Interviene Milani Luca constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta e prosegue con i lavori.**

**Ora: 16.23**

**Verbale: 351**

**COMUNICAZIONE N.:** 2020/00734

**OGGETTO:** Comunicazione della Consigliera Alessandra Innocenti su: "Ragazzo aggredito alle Cascine"

**16.23 Interviene Milani Luca**

**16.23: Interviene Innocenti Alessandra**

**Ora: 16.24**

**Verbale: 352**

**COMUNICAZIONE N.: 2020/00739**

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale in riferimento alla lettera inviata a tutti i Presidenti della Città Metropolitana

**16.24 Interviene Milani Luca**

**Ora:16.25**

**Verbale: 353**

**DELIBERAZIONE N.:** 2020/00187

**OGGETTO:** Costituzione di servitù onerosa su porzione di terreno di proprietà del Comune di Firenze, all'interno del parco di Villa di Rusciano posto in aderenza all'immobile ubicato in via del Larione, 10

**Soggetto/i proponente/i:** Martini Alessandro

**Ufficio proponente:** DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

**Parere Commissioni/CdQ:** Comm. 3 - Favorevole - 10/06/2020

**16.25: Interviene Milani Luca**

**16.25: Interviene Martini Alessandro** illustra la proposta di delibera

**16.28: Interviene Cocollini Emanuele assume la presidenza e apre il dibattito**

**16.28: Interviene Innocenti Alessandra**

**16.30: Interviene Cocollini Emanuele**

**16.30: Interviene Moro Bundu Antonella**

**16.31 Interviene Il Vice Presidente Cocollini nomina scrutatori: Moro Bundu Antonella, Di Puccio Stefano, Asciti Andrea. COMUNICA CHE TUTTE LE VOTAZIONI AVVERRANNO PER APPELLO NOMINALE, CON L'ASSISTENZA DEI NOMINATI SCRUTATORI E CHIAMANDO PER NOME CIASCUN CONSIGLIERE AL FINE DELL'ESPRESSIONE PALESE DEL VOTO.**

**16.31 Interviene Il Vice Presidente Cocollini pone in votazione l'atto.**

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 6

Non Votanti: 3

### **16.36: Esito: Approvata**

#### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Perini Letizia, Piccoli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

#### **Astenuti**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Monaco Michela

#### **Non votanti**

Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

### **16.36 Il Vice Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità**

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 6

Non Votanti: 5

### **16.41: Esito: Approvata**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Monaco Michela

**Non Votanti**

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**ALLEGATO N. 1: DELIBERAZIONE N. 2020/C/00020 (PROPOSTA DI DELIBERA N. 2020/00187) – APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 353

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00020 (PROPOSTA N. 2020/00187)

ARGOMENTO N.353

**Oggetto:** Costituzione di servitù onerosa su porzione di terreno di proprietà del Comune di Firenze, all'interno del parco di Villa di Rusciano posto in aderenza all'immobile ubicato in via del Larione, 10

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14.45 nel Salone dei Cinquecento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinariamente mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele COCOLLINI  
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Antonella Moro Bundu, Stefano Di Puccio, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Benedetta ALBANESE	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Maria Federica GIULIANI
Federico BUSSOLIN	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dimitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Maria Grazia MONTI
Roberto DE BLASI	Renzo PAMPALONI
Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Antonio MONTELATICI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## OMISSIS

### IL CONSIGLIO

#### Premesso che:

- il Comune di Firenze è proprietario di una porzione di appezzamento di terreno in Firenze all'interno del parco di Villa di Rusciano, posto in aderenza all'immobile ubicato in via del Larione, 10, individuato al Catasto Terreni del Comune di Firenze:

-, Foglio di Mappa n. 138, particella 174, qualità Semin. Arbor., cl. 1, superficie: ha 2 are 27 ca 30, Reddito dom. € 129,13, Reddito agrario € 52,83

-, Foglio di Mappa n. 138, particella 1169, qualità Oliveto Vigneto, cl. 1, superficie: ha 1 are 28 ca 32, Reddito dom. € 72,90, Reddito agrario 523,02

-che con nota assunta a protocollo n° 309183 in data del 2.10.2018 del dott. Emilio Carlo Basile e nota inviata tramite email in data 16.10.2019 del rag. Fabrizio Sabatino subentrato al dott. Basile nell'amministrazione del condominio posto in via del Larione, 10, le cui proprietà risultano censite al catasto fabbricati del Comune di Firenze al Fg. 138 particella 296, sub. 1,3,6,7,8,9 e particella 461 sub 1,3,500,7,8,9, chiedono la costituzione di una servitù (per opere e manufatti) a favore della proprietà del Condominio di via del Larione, come sopra catastalmente identificata e gravante sulla porzione di terreno comunale individuato al Catasto Terreni del Comune di Firenze al fg. 138 particelle 174 e 11690;

Preso atto che le sopra indicate richieste di costituzione di servitù sono motivate dalla necessità di realizzare uno scannafosso a salvaguardia dell'edificio condominiale e dalla necessità di ripristino della parti murarie atte a sostenere la porzione immobiliare;

Preso atto altresì che la porzione di terreno in argomento ricade nell'Area Verde/Parco di Rusciano e rientra nella disciplina di cui al D.lgs n°42 del 22.1.2004 e pertanto è stato necessario acquisire la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per l'autorizzazione alla costituzione della servitù;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato del 31.3.2020/0007521-P, assunta a protocollo generale n° 112441 in data 29.4.2020, con la quale ha trasmesso copia conforme all'originale del provvedimento di autorizzazione alla costituzione di servitù, rilasciata in data 18.2.2020 n° 252 ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

Dato atto che con Relazione sul giudizio di stima a firma del responsabile P.O. Stime e Valutazioni assunta a protocollo n° 375166 in data 19.11.2019, è stato determinato in € 2.500,00 il valore del diritto di servitù (per opere e manufatti) sulla porzione di terreno di proprietà comunale in argomento;

Ritenuto pertanto di procedere alla costituzione, a titolo oneroso, mediante applicazione delle disposizioni del vigente regolamento sulle attività contrattuali, della servitù (per opere e manufatti) a favore della proprietà del condominio posto in via del Larione, 10 identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Firenze al foglio di mappa 138, particella 296, sub. 1,3,6,7,8,9 e particella 461 sub 1,3,500,7,8,9 (fondo dominante) e gravante sulla porzione del terreno di proprietà comunale identificato al catasto terreni al foglio di mappa 138 particelle 174,1169 (fondo servente) e precisamente la parte individuata in colore giallo nella planimetria che si allega parte integrante al presente provvedimento, per il corrispettivo pari ad Euro 2.500,00;

Visto il Regolamento dell'Attività Contrattuale del Comune di Firenze;

Preso atto dei pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000;

#### **DELIBERA**

1) Di autorizzare la costituzione, a titolo oneroso, mediante applicazione delle disposizioni del vigente regolamento sulle attività contrattuali, della servitù (per opere e manufatti) a favore della proprietà del condominio posto in via del Larione, 10 identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Firenze al foglio di mappa 138, particella 296, sub. 1,3,6,7,8,9 e particella 461 sub 1,3,500,7,8,9 (fondo dominante) e gravante sulla porzione del terreno di proprietà comunale identificato al catasto terreni al foglio di mappa 138 particelle 174,1169 (fondo servente) e precisamente la parte individuata in colore giallo nella planimetria che si allega parte integrante al presente provvedimento, per il corrispettivo pari ad Euro 2.500,00.

2) Di dare atto che la costituzione della servitù sopradescritta abbia luogo senza alcun onere per il Comune di Firenze in quanto i relativi oneri e spese saranno posti a carico della controparte privata.

3) di dare mandato alla Direzione patrimonio Immobiliare di porre in essere tutto quanto necessario per addivenire alla stipula del contratto di servitù.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 12/05/2020

Il Dirigente/Direttore  
Stefano Cerchiarini

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 22/05/2020

Il Dirigente/Direttore  
Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuiti	6:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Michela Monaco,
non votanti	3:	Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

**LA PROPOSTA E' APPROVATA.**

Consiglieri entrati prima della votazione i.e.:

Roberto DE BLASI, Lorenzo MASI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Call, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
contrari	0:	
astenuti	6:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Michela Monaco,
non votanti	5:	Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 30 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 19 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	27/05/2020	11/06/2020	10/06/2020	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

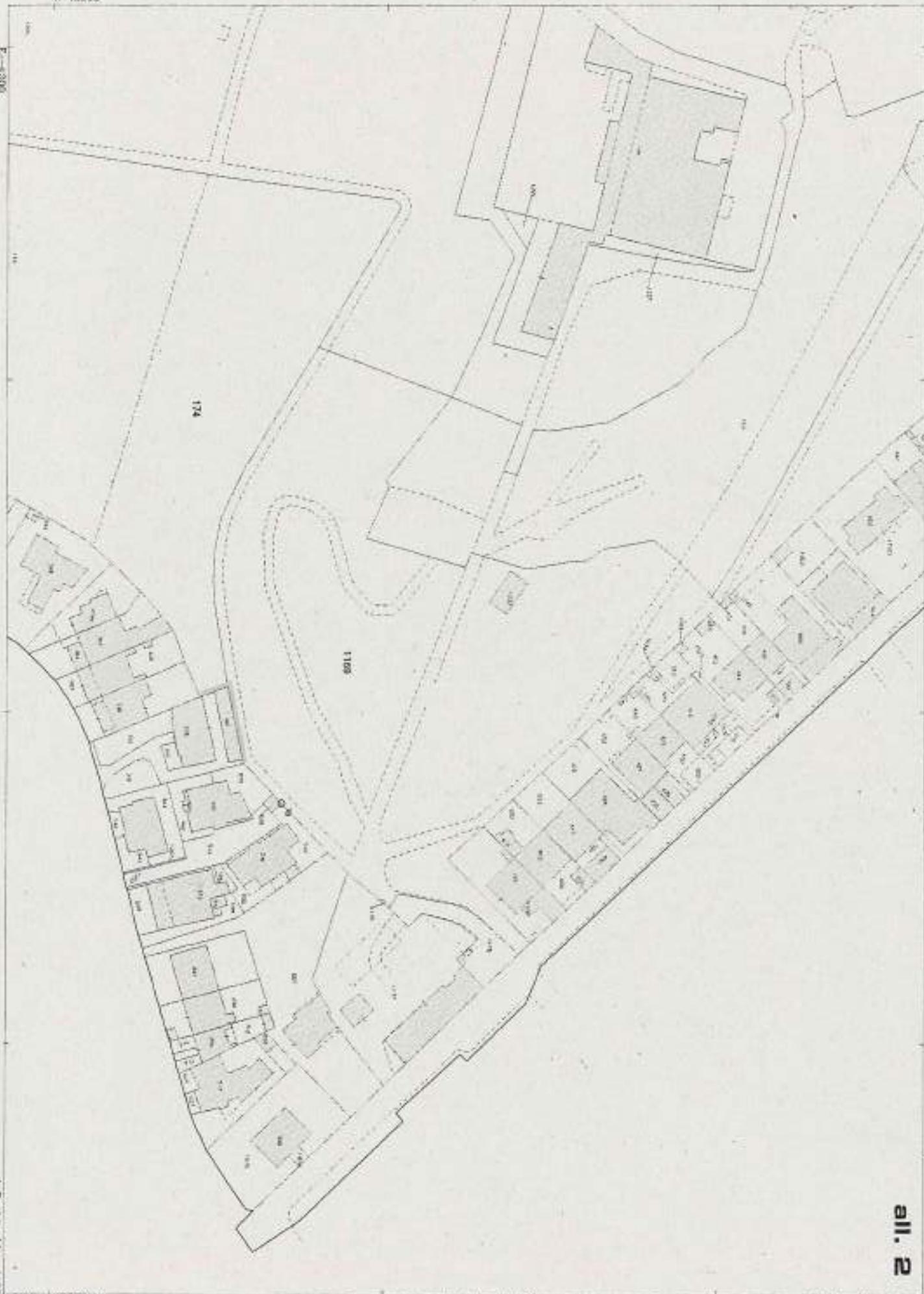
- PLANIMETRIA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Carla De Ponti

IL PRESIDENTE  
Emanuele Cocollini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

all. 2



Ora: 16.41

Verbale n. : 354

**DELIBERAZIONE N.:** 2020/00215

**OGGETTO:** Corte D'Appello di Firenze – Sentenza n. 602/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett. a) del D.lgs. 267/2000

**Soggetto/i proponente/i:** Martini Alessandro

**Ufficio proponente:** DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

**Parere Commissioni/CdQ:** Comm. 1 - Favorevole – 17/06/2020 - Collegio Revisori dei Conti - 08/06/2020

**16.41: Interviene Milani Luca riassume la presidenza**

**16.42: Interviene Martini Alessandro** illustra la proposta di delibera

**16.44: Interviene Milani Luca apre il dibattito**

**16.44: Interviene Fratini Massimo**

**16.30: Interviene Cocollini Emanuele**

**16.48 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 3

Non Votanti: 2

**16.51: Esito: Approvata**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calì Francesca ,Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti**

Bocci Ubaldo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro

**Non votanti**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**16.52 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità**

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 6

Non Votanti: 5

**16.56: Esito: Approvata****Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calì Francesca ,Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio

**Non Votanti**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**ALLEGATO N. 1: DELIBERAZIONE N. 2020/C/00021 (PROPOSTA DI DELIBERA N. 2020/00215) – APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 354

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00021 (PROPOSTA N. 2020/00215)

ARGOMENTO N.354

**Oggetto:** Corte D'Appello di Firenze – Sentenza n. 602/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett. a) del D.lgs. 267/2000.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14.45 nel Salone dei Cinquecento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinariamediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Antonella Moro Bundu, Stefano Di Puccio, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Lauro SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	Luca TANI
Maria Grazia MONTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## OMISSIS

### IL CONSIGLIO

#### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al Dup - bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti" è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2020 ed il bilancio pluriennale 2020-2022;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 114 del 22/04/2020 è stato approvato il PEG 2020/2022;

**Preso atto** del ricorso in riassunzione promosso da S.E.A. - Società Esercizi Assicurativi S.r.l. in liquidazione avanti la Corte d'Appello di Firenze, contro l'Amministrazione Comunale, a seguito della sentenza pronunciata dalla Corte di Cassazione, Sez. III Civile del 11.10.2018, n. 25167, per *"accertare l'inadempimento contrattuale posto in essere dal Comune di Firenze per aver rinnovato la polizza assicurativa 34/10/318501 fino al 31.12.1996 senza avvalersi dell'attività di intermediazione di S.E.A. S.r.l. e conseguentemente condannare lo stesso Comune convenuto a risarcire alla società attrice tutti i danni conseguenti, da quantificarsi in € 69.399,22= oltre interessi e rivalutazione"*;

**Considerato** che il Comune di Firenze convenuto in riassunzione in relazione al suddetto ricorso ha richiesto presso la stessa Corte d'Appello di Firenze di *"respingere per intero ed in ogni sua parte l'appello proposto da S.E.A. s.r.l. avverso la sentenza del Tribunale di Firenze n° 3365/2013 del 29/10/2013, in quanto inammissibile e infondato nel merito. In ipotesi subordinata e denegata, rigettare comunque l'istanza risarcitoria dalla medesima Società avanzata con l'originario atto di citazione notificato in data 05/03/2008, per intervenuta prescrizione del relativo diritto. Con opposizione alle istanze istruttorie ex adverso reiterate"*;

**Vista** la sentenza n. 602 del 09.03.2020 con cui la Corte d'Appello di Firenze condanna il Comune di Firenze:

- 1) *"al pagamento della somma di € 55.031,58= a favore di S.E.A.- Società Esercizi Assicurativi s.r.l. in liquidazione, oltre agli interessi legali dal 5 marzo 2008 al saldo"*;
- 2) *" al pagamento delle spese processuali, liquidate a favore di S.E.A.- Società Esercizi Assicurativi s.r.l. in liquidazione in complessivi € 16.805,00= per competenze (di cui € 7.290,00 per il giudizio di cassazione ed € 9.515,00 per il presente giudizio) oltre accessori, nonché € 786,00 per esborsi"*;

**Considerato** che al pagamento dell'importo relativo al rimborso delle spese legali ed oneri accessori liquidati in sentenza, oltre che degli esborsi per spese vive, ha provveduto con propri atti (DD. n. 02143/2020 e DD n. 02282/2020 ) la Direzione Avvocatura, in quanto di propria competenza, come comunicato dalla stessa Direzione con nota prot. 82487/2020;

**Preso atto** che gli interessi legali maturati dal 05/03/2008 al saldo 31/07/2020 (data ipotizzabile per il pagamento) sono stati quantificati in € 8.755,82=;

**Ritenuto** pertanto necessario riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 63.787,40= di cui € 8.755,82= per interessi, costituitosi nei confronti di S.E.A.- Società Esercizi Assicurativi s.r.l. in liquidazione a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 602/2020, a titolo di risarcimento dei danni derivati dall'evento per cui è causa;

**Dato atto:**

- che la spesa di € 55.031,58= graverà sul capitolo 21740 del bilancio finanziario 2020 "PREMI ALLE SOCIETA' ASSICURATRICI ED ONERI CONSEGUENTI PER R.C. DANNI ALLE PERSONE E ALLE COSE ED ALTRE";
- che la spesa di € 8.755,82= graverà sul cap. 21485 del bilancio finanziario 2020 "INTERESSI PASSIVI A SEGUITO SENTENZE TRIBUNALE E LODI ARBITRALI";
- che tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e le relative liquidazioni, saranno adottate successivamente con appositi atti dirigenziali;

**Dato atto** che la Sentenza n. 602/2020 della Corte d'Appello di Firenze, allegata al presente provvedimento, a formarne sua parte integrante e sostanziale, è conservata tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze;

**Visti:**

- l'art. 42 del TUEL 267/2000;
- l'art. 23, comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002, che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, siano trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 in data 08/06/2020. Prot. N. 143815 del 09/06/2020;

**Ritenuto** di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, nel rispetto del disposto ex art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002;

**Visto** l'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**Preso atto** del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

## DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a), D.Lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 63.787,40= di cui € 8.755,82= per interessi, costituitosi nei confronti di S.E.A.- Società Esercizi Assicurativi s.r.l. in liquidazione a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 602/2020, a titolo di risarcimento dei danni derivati dall'evento per cui è causa;
2. di dare atto che la spesa di € 55.031,58= graverà sul capitolo 21740 del bilancio finanziario 2020 "PREMI ALLE SOCIETA' ASSICURATRICI ED ONERI CONSEGUENTI PER R.C. DANNI ALLE PERSONE E ALLE COSE ED ALTRE";
3. di dare atto che la spesa di € 8.755,82 graverà sul cap. 21485 del bilancio finanziario 2020 "INTERESSI PASSIVI A SEGUITO SENTENZE TRIBUNALE E LODI ARBITRALI";
4. di autorizzare il Direttore della Direzione Patrimonio Immobiliare ad adottare gli atti conseguenti necessari;
5. di dare atto che gli allegati al presente provvedimento hanno carattere riservato, perché contenenti dati giudiziari e dati personali.
6. di dare atto che al pagamento dell'importo relativo al rimborso delle spese legali ed oneri accessori liquidati in sentenza, oltre che degli esborsi per spese vive ha provveduto con propri atti (DD. n. 02143/2020 e DD n. 02282/2020) la Direzione Avvocatura, in quanto di propria competenza, come comunicato dalla stessa Direzione con nota prot. 82487/2020;
7. di dare atto che sarà cura del Direttore dell'Ufficio del Consiglio provvedere alla trasmissione della presente deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002;
8. di dare atto che, ai sensi della L. 241/90, il Responsabile del presente procedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio è il Direttore della Direzione Patrimonio Immobiliare – D.ssa Francesca Saveria Pascuzzi.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 28/05/2020

Il Dirigente/Direttore  
Francesca Saveria Pascuzzi

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 02/06/2020

Il Dirigente/Direttore  
Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	3:	Ubaldo Bocci, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	7:	Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 29 consiglieri

#### LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
contrari	0:	
astenuti	8:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici,
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 29 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 19 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 1	05/06/2020	20/06/2020	17/06/2020	Favorevole
Collegio Revisori dei Conti	---	---	08/06/2020	---

ALLEGATI INTEGRANTI

- SENTENZA CORTE DI APPELLO DI FIRENZE N. 602/2020 - RISERVATO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Carla De Ponti

IL PRESIDENTE  
Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora: 16.56

Verbale n. : 355

**DELIBERAZIONE N.:** 2020/00240

**OGGETTO:** Publiacqua Spa. Indirizzo per lo scioglimento del "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine S.p.A."

**Soggetto/i proponente/i:** Gianassi Federico

**Ufficio proponente:** DIREZIONE GARE, APPALTI E PARTECIPATE

**Parere Commissioni/CdQ:** Comm. Controllo - 19/06/2020 Favorevole

**16.56: Interviene Milani Luca**

**16.57: Interviene Gianassi Federico** illustra la proposta di delibera

**17.04: Interviene Milani Luca apre il dibattito**

**17.04: Interviene Cali Francesca**

**17.05: Interviene Milani Luca**

**17.05: Interviene Palagi Dmitrij**

**17.08: Interviene Milani Luca**

**17.08: Interviene Draghi Alessandro**

**17.10: Interviene Milani Luca**

**17.10: Interviene Fratini Massimo**

**17.14: Interviene Milani Luca apre le dichiarazioni di voto e comunica che sulla proposta di delibera sono stati presentati 3 ordini del giorno**

**17.14: Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 8

Non Votanti: 0

#### **17.18: Esito: Approvata**

##### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca ,Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

##### **Astenuti**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio

#### **17.19 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità**

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 8

Non Votanti: 0

#### **17.20: Esito: Approvata**

##### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca ,Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano,

Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti  
Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia,  
Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

### **Astenuti**

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi  
Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio

**Ora:17.21**

**Verbale: 355**

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00736**

**OGGETTO:** Futuro Publiacqua si garantisca l'acqua pubblica, come da referendum del 2011- collegato alla prop. Delib. 240-20: "Publiacqua scioglimento patto parasociale"

**Proponenti:** Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

**17.21: Interviene Milani Luca**

**17.21: Interviene Palagi Dmitrij** illustra l'ordine del giorno

**17.25: Interviene Milani Luca** apre il dibattito

**17.25: Interviene Armentano Nicola propone di inviare l'ordine del giorno all'esame della commissione**

**17.27: Interviene Milani Luca**

**17.27: Interviene Palagi Dmitrij accoglie la proposta**

17.27: Esce dall'aula Conti Enrico

**Ora:17.28**

**Verbale: 355**

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00737**

**OGGETTO:** Perché nel futuro del servizio idrico e di Pubblicaacqua si tenga conto dell'emergenza Covid-19 - collegato alla Prop. di Delib.240-20: "Pubblicaacqua scioglimento patto parasociale"

**Proponenti:** Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

**17.28: Interviene Milani Luca**

**17.28: Interviene Palagi Dmitrij** illustra l'ordine del giorno

**17.32: Interviene Milani Luca** apre il dibattito

**17.32: Interviene Giuliani Maria Federica**

**17.35: Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 3

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 6

**17.38: Esito: respinto**

**Favorevoli**

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella

**Contrari**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Callistri Leonardo, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Non Votanti**

Bussolon Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio

**Ora:17.39**

**Verbale: 355**

**ORDINE DEL GIORNO N.:** 2020/00738

**OGGETTO:** Scioglimento del patto parasociale tra Comune di Firenze e Acque Blu Fiorentine - collegato alla prop. Delibera 240-20: "Pubblacqua scioglimento patto parasociale"

**Proponenti:** Armentano Nicola, Albanese Benedetta, Bianchi, Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giullani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**17.39: Interviene Milani Luca**

**17.39: Interviene Cocollini Emanuele** chiede chiarimenti riguardo la legittimità dell'atto in quanto mancano le firme

**17.41: Interviene Milani Luca dichiara legittimo l'atto in quanto consegnato durante la seduta del Consiglio Comunale**

**17.43: Interviene Calì Francesca** illustra l'ordine del giorno e comunica un autoemendamento

**17.46: Interviene Milani Luca** apre il dibattito

**17.46: Interviene Bussolin Federico** propone un emendamento abrogativo

**17.48: Interviene Milani Luca**

**17.49: Interviene Palagi Dmitrij**

**17.51: Interviene Milani Luca**

**17.51: Interviene Draghi Alessandro** propone un emendamento aggiuntivo al testo già emendato dal Consigliere Bussolin; l'emendamento così composto viene firmato anche dai Consiglieri Montelatici e Cellai.

**17.52: Interviene Milani Luca**

**17.54: Interviene Albanese Benedetta** non accoglie l'emendamento proposto dai Consiglieri Bussolin, Draghi, Montelatici e Cellai

**17.58: Interviene Milani Luca apre gli interventi per le dichiarazioni di voto**

**17.59: Interviene Moro Bundu Antonella**

**17.59: Interviene Milani Luca**

**18.00: Interviene Cocollini Emanuele**

**18.01: Interviene Milani Luca**

**18.02: Interviene Albanese Benedetta**

**18.05: Interviene Milani Luca**

**18.05: Interviene Bussolin Federico**

**18.06: Interviene Milani Luca**

**18.06: Interviene Draghi Alessandro**

**18.07: Interviene Milani Luca**

**18.07: Interviene Armentano Nicola**

**18.10: Interviene Milani Luca**

**18.10: Interviene Palagi Dmitrij**

**18.12: Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 20

Contrari: 6

Astenuti: 1

Non Votanti: 2

**18.16: Esito: Approvato emendato**

#### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

#### **Contrari**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio

**Astenuti**

Bocci Ubaldo

**Non Votanti**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**18.17: Interviene Milani Luca**

**18.17: Interviene De Blasi Roberto** per mozione d'ordine. Chiede di procedere con i lavori del Consiglio presentando un atto a gruppo

**18.17: Interviene Milani Luca che, constatato il silenzio assenso, accoglie la mozione d'ordine del Consigliere De Blasi**

**ALLEGATO N. 1:** DELIBERAZIONE N. 2020/C/00022 (PROPOSTA DI DELIBERA N. 2020/00240) – **APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

**ALLEGATO N. 2:** ORDINE DEL GIORNO N. 2020/00736 - **RINVIATO**

**ALLEGATO N. 3:** ORDINE DEL GIORNO N. 2020/00737 - **RESPINTO**

**ALLEGATO N. 4:** ORDINE DEL GIORNO N. 2020/00738 – **PRIMA STESURA**

**ALLEGATO N. 5:** AUTOEMENDAMENTO CALI' SU O.D.G. 2020/00738

**ALLEGATO N. 6:** EMENDAMENTO BUSSOLIN, DRAGHI, MONTELATICI, CELLAI SU O.D.G. 2020/00738 – **NON ACCOLTO**

**ALLEGATO N. 7:** ORDINE DEL GIORNO N. 2020/00738 – **APPROVATO EMENDATO**



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020

DELIBERAZIONE N. 2020/C/00022 (PROPOSTA N. 2020/00240)

ARGOMENTO N.355

**Oggetto:** Publiacqua Spa. Indirizzo per lo scioglimento del "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine S.p.A."

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14.45 nel Salone dei Cinquecento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Antonella Moro Bundu, Stefano Di Puccio, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonio MONTELATICI
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Mario RAZZANELLI
Maria Grazia MONTI	Luca TANI
Renzo PAMPALONI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## O M I S S I S

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **Premesso che:**

- Publiacqua SpA, a seguito di deliberazione consortile dell'Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato n. 2 del 3 aprile 2001, è la società concessionaria, dal 1 gennaio 2001 per una durata di 20 anni, della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 Medio Valdarno (poi assorbito con legge regionale da A.I.T. Autorità Idrica Toscana) comprendente i territori dei comuni delle province di Firenze, Prato, Pistoia;

- in attuazione dell'apposito accordo dei soci di Publiacqua, sono stati definiti modalità, termini e condizioni per l'operazione finalizzata all'individuazione di un socio privato cui attribuire una quota pari al 40% del capitale sociale di Publiacqua. Il bando relativo alla conseguente procedura di evidenza pubblica è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 249 del 23.10.02;

- in data 31 gennaio 2006 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per la selezione di un socio privato per Publiacqua SpA al raggruppamento d'impresе con mandataria ACEA SpA, che, a tale scopo, ha costituito la società Acque Blu Fiorentine SpA che è divenuta socia di Publiacqua SpA con una quota del 40%;

- a seguito di deliberazione adottata dalla Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno, il Consiglio direttivo dell'Autorità Idrica Toscana (con deliberazione numero 24/2018) ha approvato l'estensione della durata dell'affidamento alla società fino al 31.12.2024, con l'obiettivo di evitare l'impatto sulle tariffe degli investimenti non ancora ammortizzati e consentire la definizione di un percorso di pubblicizzazione della gestione;

- la società si occupa di tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque (legge n.36/94 e decreto legislativo 152/2006) ed in particolare: - ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e commercializzazione dell'acqua per qualsiasi uso; - trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali; - gestione delle reti fognarie e di impianti di depurazione delle acque reflue; - gestione, trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi, loro recupero e commercializzazione; - gestione, anche per conto terzi, dei servizi a reti; - progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti alla *customer care*.

#### **Ricordato che:**

- il 27 giugno 2006, conformemente a quanto previsto negli atti di gara, è stato sottoscritto il "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi SpA e Acque Blu Fiorentine SpA." che regola i reciproci rapporti in relazione alla partecipazione in Publiacqua SpA.;

- in data 11 luglio 2006 è stato sottoscritto il primo "Patto Parasociale fra i soci pubblici di Publiacqua SpA per la gestione dei rapporti con Acque Blu Fiorentine SpA." (di seguito Patto Parasociale) che riguarda esclusivamente i rapporti fra la parte pubblica, e prevede come organo di attuazione l'assemblea dei sottoscrittori costituita dai 46 Comuni soci, da Consiag SpA e da Publiservizi SpA;

- in data 25 giugno 2007 è stato sottoscritto il "Patto di Sindacato fra i soci pubblici di Publiacqua SpA per la gestione dei rapporti con Acque Blu Fiorentine SpA", che ha sostituito integralmente il Patto tra soci pubblici stipulato in data 11 luglio 2006;

**Preso atto** che fra gli organi previsti dal citato Patto di Sindacato tra i soci pubblici (art. 3) vi sono il Presidente, l'Assemblea dei sottoscrittori e il Comitato di Patto composto (come successivamente integrato, vedasi Deliberazione N. 2007/G/00607) da 17 membri in rappresentanza delle diverse aree territoriali nelle quali è suddiviso l'Ambito;

**Richiamato** l'articolo 17 del Patto sottoscritto in data 27 giugno 2006 secondo cui il Patto Parasociale ha una durata di cinque anni, a partire dal 27 giugno 2006, e si intenderà tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di pari durata, e così di seguito, salva disdetta che dovrà essere comunicata per iscritto da una delle parti all'altra entro 12 mesi dalla scadenza del patto;

**Preso atto** che il 10 Giugno scorso, a seguito della convocazione del Presidente del Comitato avvenuta con nota prot. 138694 del 04/06/2020, si è tenuta una riunione del Comitato di Patto di sindacato dei soci pubblici con all'ordine del giorno, tra gli altri, il punto 6 avente ad oggetto "Discussione e analisi sulla vigenza del patto parasociale con il socio privato";

**Rilevato** che:

- sulla base dell'ampio dibattito intercorso tra i soci presenti è emersa la volontà di rinegoziare l'assetto dei rapporti inizialmente previsti nel "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag SpA, Publiservizi SpA e Acque Blu Fiorentine SpA" in modo da conseguire una migliore gestione del percorso finale della concessione da parte dei soci pubblici;

- a tal fine il Comitato ha condiviso l'intenzione di sottoporre all'"Assemblea dei sottoscrittori" la disdetta del Patto Parasociale da deliberarsi nei tempi necessari per poter effettuare la comunicazione per iscritto entro il 26/06/2020 in ottemperanza alle previsioni del Patto medesimo;

**Tenuto conto** comunque che, secondo la giurisprudenza in materia, il prolungamento del patto oltre la scadenza deve avvenire sulla base di una nuova manifestazione di volontà dei contraenti permettendo a ciascuno dei soci di scegliere, sino alla data di scadenza, se liberarsi o mantenere il vincolo pattizio;

**Richiamato** l'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 175/2016, che prevede che *la conclusione, la modificazione e lo scioglimento dei patti parasociali* sono di competenza del Consiglio Comunale;

**Preso atto** dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**Ritenuto** altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile onde consentire di rispettare i termini previsti per la disdetta del Patto;

per le motivazioni espresse in narrativa

#### **Delibera**

1. di esprimere indirizzo favorevole allo scioglimento del "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine SpA" del 27 giugno 2006 (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto), che regola i reciproci rapporti in relazione alla partecipazione in Publiacqua SpA;
2. di esercitare la disdetta prevista all'art. 17 del "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine SpA" del 27 giugno 2006;
3. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere ed ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 15/06/2020	Il Dirigente/Direttore Salvatore Santoro
<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 15/06/2020	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	8:	Andrea Ascciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici,
non votanti	0:	

essendo presenti 31 consiglieri

**LA PROPOSTA E' APPROVATA.**

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	23:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti,
------------	-----	---

Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,

contrari 0:

astenuti 8: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici,

non votanti 0:

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 23 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

<b>Commissione / Quartiere</b>	<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Parere</b>
Comm. Controllo	17/06/2020	22/06/2020	19/06/2020	Favorevole

**ALLEGATI INTEGRANTI**

**- PATTO PARASOCIALE FRA COMUNE DI FIRENZE E ALTRI COMUNI, CONSIAG SPA,  
PUBLISERVIZI SPA E ACQUE BLU FIORENTINE SPA.**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**Carla De Ponti**

**IL PRESIDENTE**

**Luca Milani**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

SOCIETA' PUBLIACQUA .

PATTO PARASOCIALE

Tra

COMUNE DI FIRENZE E ALTRI COMUNI

CONSIAG S.P.A.

PUBLISERVIZI S.P.A.

e

ACQUE BLU FIORENTINE S.P.A.

L'anno duemilasei il giorno ventisette (27) del mese di giugno in Firenze e precisamente in una Sala del Palazzo Comunale posto in Piazza della Signoria, tra i sottoscritti:

1) Comune di Firenze, con sede in Firenze, Piazza della Signoria, codice fiscale 01307110404, in persona della dottoressa Sonia Nebbiai nata a Reggello il 15 marzo 1951 che interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, nonché Responsabile del Procedimento, autorizzata alla stipula della presente scrittura privata giusto il disposto dell'articolo 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dell'articolo 22 del Regolamento generale sull'attività contrattuale dello stesso Comune; Comune che agisce in proprio e nella qualità di Ente Capofila e di mandatario collettivo dei seguenti enti pubblici locali, in forza

delle delibere di Giunta Municipale riportate a fianco  
di ciascun Ente:

- COMUNE DI AGLIANA con sede in Agliana Piazza della  
Resistenza n.2, codice fiscale 00315980474, delibera  
di Giunta Municipale n.206 del 22 agosto 2003;

- COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO con sede in Barberino  
di Mugello Viale della Repubblica n.24, codice fiscale  
00649380482, delibera di Giunta Municipale n.97 del 12  
settembre 2003;

- COMUNE DI BORGO SAN LORENZO con sede in Borgo San  
Lorenzo Piazza Dante n.2, codice fiscale 01017000488,  
delibera di Giunta Municipale n.109 del 13 ottobre  
2003;

- COMUNE DI CALENZANO con sede in Calenzano Piazza  
Vittorio veneto n.12, codice fiscale 01007550484,  
delibera di Giunta Municipale n.139 del 23 settembre  
2003;

- COMUNE DI CAMPI BISENZIO con sede in Campi Bisenzio  
Piazza Dante n.36, codice fiscale 80016750483,  
delibera di Giunta Municipale n. 238 del 4 settembre  
2003;

- COMUNE DI CANTAGALLO con sede in Cantagallo Via  
Giuseppe Verdi n.24, codice fiscale 84003690488,  
delibera di Giunta Municipale n.134 del 26 settembre  
2003;

- COMUNE DI CARMIGNANO con sede in Carmignano Piazza  
G. Matteotti n.1, codice fiscale 01342090485, delibera  
di Giunta Municipale n.276 del 23 dicembre 2003;

- COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA con sede in  
Castelfranco di Sopra Piazza Vittorio Emanuele n.30,  
codice fiscale 81001870518, delibera di Giunta  
Municipale n.89 del 27 agosto 2003;

- COMUNE DI CAVRIGLIA con sede in Cavriglia Viale  
Principe di Piemonte n.9, codice fiscale 00242200517,  
delibera di Giunta Municipale n.135 del 28 agosto 2003;

- COMUNE DI DICOMANO con sede in Dicomano Piazza della  
Repubblica n.3, codice fiscale 80013190485, delibera  
di Giunta Municipale n.114 del 12 settembre 2003;

- COMUNE DI FIGLINE VALDARNO con sede in Figline  
Valdarno Piazza IV Novembre n.3, codice fiscale  
01293700488, delibera di Giunta Municipale n.121 del 9  
settembre 2003;

- COMUNE DI INCISA IN VAL D'ARNO con sede in Incise In  
Val d'Arno, Piazza del Municipio n.1, codice fiscale  
80017050487, delibera di Giunta Municipale n.96 del  
giorno 11 settembre 2003;

- COMUNE DI LASTRA A SIGNA con sede in Lastra a Signa,  
Piazza del Comune n.17, codice fiscale 01158570489,  
delibera di Giunta Municipale n.113 del 9 settembre  
2003;

Recezione

V.3

- COMUNE DI LONDA con sede in Londa, Piazza Umberto I n.9, codice fiscale 01298630482, delibera di Giunta Municipale n.76 del 15 settembre 2003;

- COMUNE DI LORO CIUFFENNA con sede in Loro Ciuffenna Piazza Matteotti n.7, codice fiscale 81000790519, delibera di Giunta Municipale n.165 del 18 settembre 2003;

- COMUNE DI MONTALE con sede in Montale Via A. Gramsci n.19, codice fiscale 80003370477, delibera di Giunta Municipale n.156 del 21 agosto 2003;

- COMUNE DI MONTEMURLO con sede in Montemurlo Via Montalese n.472, codice fiscale 00584640486, delibera di Giunta Municipale n.24 del 16 febbraio 2004;

- COMUNE DI MONTEVARCHI con sede in Montevarchi Piazza Varchi n.5, codice fiscale 00177290517, delibera di Giunta Municipale n.220 del 25 settembre 2003;

- COMUNE DI PELAGO con sede in Pelago, Via Ponte Vecchio n.1, codice fiscale 01369050487 delibera di Giunta Municipale n.115 del 9 settembre 2003;

- COMUNE DI PIAN DI SCÒ con sede in Pian di Scò Piazza del Municipio n.3, codice fiscale 00115090516, delibera di Giunta Municipale n.123 del 23 settembre 2003;

- COMUNE DI PISTOIA con sede in Pistoia Piazza Duomo n.1, codice fiscale 00108690470, delibera di Giunta

Municipale n.15 del 29 gennaio 2004;

- COMUNE DI POGGIO A CAIANO con sede in Poggio a  
Caiano Via Cancellieri n.4, codice fiscale  
90574130480, delibera di Giunta Municipale n.79 del 9  
dicembre 2003;

- COMUNE DI PONTASSIEVE con sede in Pontassieve, Via  
Tanzini n.30, codice fiscale 01011320486 delibera di  
Giunta Municipale n.106 del 9 settembre 2003;

- COMUNE DI PRATO con sede in Prato Piazza del Comune  
n.2, codice fiscale 84006890481, delibera di Giunta  
Municipale n.699 del 17 settembre 2003;

- COMUNE DI QUARRATA con sede in Quarrata Piazza della  
Vittoria n.1, codice fiscale 00146470471, delibera di  
Giunta Municipale n.158 del giorno 11 settembre 2003;

- COMUNE DI REGGELLO con sede in Reggello, Piazza  
Roosevelt n.1, codice fiscale 01421240480, delibera di  
Giunta Municipale n.270 del giorno 1 ottobre 2003;

- COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO con sede in Rignano  
Sull'Arno, Piazza della Repubblica n.1, codice fiscale  
80022750485, delibera di Giunta Municipale n.116 del  
giorno 11 settembre 2003;

- COMUNE DI RUFINA con sede in Rufina, Via Piave n.5,  
codice fiscale 80010950485, delibera di Giunta  
Municipale n.133 del giorno 11 settembre 2003;

- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE con sede in Taviano

Piazza Sandro Pertini n.1, codice fiscale 80009370471,  
delibera di Giunta Municipale n.133 del 24 settembre  
2003;

- COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO con sede in San  
Giovanni Valdarno Piazza Cavour n.1, codice fiscale  
00160360517, delibera di Giunta Municipale n.224 del  
giorno 11 settembre 2003;

- COMUNE DI SAN GODENZO con sede in San Godenzo,  
Piazza Municipio n.1, codice fiscale 01428380487  
delibera di Giunta Municipale n.91 del 25 agosto 2003;

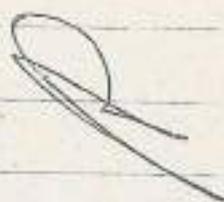
- COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE con sede in San Piero a  
Sieve, Piazzetta del Comune n.1, codice fiscale  
01346030487 delibera di Giunta Municipale n.62 del 17  
settembre 2003;

- COMUNE DI SCANDICCI con sede in Scandicci, Piazzale  
della Resistenza n.1, codice fiscale 00975370487  
delibera di Giunta Municipale n.376 del 23 dicembre  
2003;

- COMUNE DI SCARPERIA con sede in Scarperia, Via dei  
Bastioni n.3, codice fiscale 00582650487 delibera di  
Giunta Municipale n.19 del 20 settembre 2003;

- COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE con sede in  
Serravalle Pistoiese Via Garibaldi n.54, codice  
fiscale 00185430477, delibera di Giunta Municipale  
n.99 del 25 ottobre 2003 ;

- COMUNE DI SESTO FIORENTINO con sede in Sesto Fiorentino, Piazza Vittorio Veneto n.1, codice fiscale 0420010480 delibera di Giunta Municipale n.193 del 24 novembre 2003;



- COMUNE DI SIGNA con sede in Signa, Piazza della Repubblica n.1, codice fiscale 01147380487 delibera di Giunta Municipale n.219 del giorno 11 dicembre 2003;



- COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI con sede in Terranuova Bracciolini Piazza della Repubblica n.16, codice fiscale 00231100512, delibera di Giunta Municipale n.214 del 30 dicembre 2003;

- COMUNE DI VAGLIA con sede in Vaglia, Via Bolognese n. 1126, codice fiscale 00864490487 delibera di Giunta Municipale n.83 del 17 settembre 2003;

- COMUNE DI VAIANO con sede in Vaiano Piazza del Comune n.4, codice fiscale 01185740485, delibera di Giunta Municipale n.115 del 9 settembre 2003;



- COMUNE DI VERNIO con sede in Vernio Piazza del Comune n.20, codice fiscale 01159850484, delibera di Giunta Municipale n.95 del 9 settembre 2003;

- COMUNE DI VICCHIO con sede in Vicchio, via Garibaldi n.2, codice fiscale 83002370480 delibera di Giunta Municipale n.116 del 22 agosto 2003;



(di seguito brevemente gli Enti Pubblici Locali)

2) Consiag S.p.A. (di seguito brevemente Consiag) con

sede in Prato, Via U. Panziera n.16, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Prato 00923210488, capitale sociale Euro 137.743.865,00.= interamente versato, nella persona di Paolo Abati nato a Prato il 5 giugno 1963, che interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza della società, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima, autorizzato alla sottoscrizione del presente in forza del Verbale di Assemblea Generale dei Soci del 23 novembre 2005 e di Verbale del Consiglio di Amministrazione in pari data, entrambi depositati agli atti d'ufficio.

3) Publiservizi S.p.A. (di seguito brevemente Publiservizi) con sede in Firenze, Via Alamanni 41/a, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Firenze 91002470481, capitale sociale Euro 31.621.353,72.= interamente versato, nella persona di Vittorio Bugli nato a Bagno a Ripoli il 14 marzo 1958, che interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza della società, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima autorizzato alla sottoscrizione della presente scrittura privata in forza di verbale del Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2006,

depositato agli atti d'ufficio.

- da un lato -

e

Acque Blu Fiorentine S.p.A. con sede in Roma, Piazzale Ostiense 2, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 0829701004, capitale sociale Euro 120.000,00.= interamente versato, aumentato ad Euro 15.153.400,00.=, integralmente sottoscritto, con verbale del Consiglio di Amministrazione a rogito Notaio Paolo Silvestro di Roma in data 26 giugno 2006, repertorio n.80381/18624, in corso di registrazione perchè nei termini, in persona dell'Ing. Paolo Pizzari nato a Roma il 31 agosto 1960 non in proprio ma in rappresentanza della suddetta società nella sua qualità di procuratore speciale autorizzato alla sottoscrizione della presente scrittura privata in forza di procura speciale autenticata dal Notaio Paolo Silvestro di Roma in data 26 giugno 2006, repertorio n.80382 che in originale qui si allega sub "A"

(di seguito, il "Partner")

- dall'altro lato -

Premesso che

a) Publiacqua è una società per azioni con sede in Firenze, via di Villamagna n. 90/c, capitale sociale

di euro 90.168.033,00, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze, cod. Fisc. n.05040110487 (di seguito "Publiacqua" o la "Società"), ed è partecipata dai Comuni (gli Enti Pubblici Locali) e dalle società pubbliche locali Consiag e Publiservizi. La Società è retta dallo statuto sociale (di seguito, lo "Statuto") qui allegato sub "B";

b) Publiacqua svolge, in virtù di apposita convenzione di affidamento stipulata in data 20.12.01, il servizio idrico integrato nel territorio dei comuni dell'ATO 3;

c) in attuazione dell'apposito accordo dei soci di Publiacqua, sono stati definiti modalità, termini e condizioni per l'Operazione finalizzata all'individuazione di un socio privato cui attribuire una quota pari al 40% del capitale sociale di Publiacqua. Il bando relativo alla conseguente procedura di evidenza pubblica è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 249 del 23.10.02;

d) nell'ambito di tale Accordo di Programma gli Enti Pubblici Locali hanno deciso di attribuire al Comune di Firenze, ai fini dell'Operazione, la qualifica di Ente Capofila con i poteri ad esso conferiti dal citato Accordo di Programma e dalle deliberazioni dei Comuni soci di Publiacqua in precedenza richiamate;

e) in conformità a quanto previsto per l'esecuzione

dell'Operazione, al termine del procedimento di selezione preliminare dei soggetti interessati e della successiva Gara per l'acquisizione mediante aggiudicazione della quota di capitale sociale di Publiacqua oggetto dell'Operazione, gli Enti Pubblici Locali hanno individuato nel Partner il soggetto più indicato per la realizzazione degli obiettivi di cui alla precedente lett. c) delle premesse;

f) all'esito della Gara ed ai fini del perfezionamento dell'Operazione, le Parti hanno stipulato il Contratto Quadro e l'assemblea della Società ha deliberato tra l'altro:

i) in data 3 settembre 2003 un aumento a pagamento del capitale sociale di Publiacqua da euro 8.148.898,25 a euro 90.168.033,00, mediante emissione di n.15.911.305 azioni ordinarie di Publiacqua del valore nominale di euro 5,16 ciascuna, aumento che è stato sottoscritto integralmente dai soci di Publiacqua S.p.a.;

ii) in data 29 marzo 2006, un ulteriore aumento a pagamento del capitale sociale di Publiacqua da euro 90.168.033,00 a euro 150.280.056,72 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., mediante emissione di n. 11.649.617 azioni ordinarie di Publiacqua del valore nominale di euro 5,16 ciascuna, con sovrapprezzo complessivo di

Euro 22.134,27 pari al 40% del capitale sociale, riservato in sottoscrizione alla società Acque Blu Fiorentine S.p.A..

iii) in data 13 aprile 2006 l'adozione dello Statuto sociale.

A seguito dell'integrale sottoscrizione degli aumenti di capitale di cui ai punti i) e ii) che precedono, perfezionati in data odierna, contestualmente alla sottoscrizione del presente Patto Parasociale, con conseguente ingresso del Partner in Publiacqua, il capitale sociale della Società è suddiviso tra i soci così come risulta dalla tabella riepilogativa qui allegata sub "C";

g) in attuazione di quanto previsto nell'Accordo di Programma, nonché in conformità alle disposizioni del bando di Gara, è prevista la stipulazione di un Patto Parasociale tra gli Enti Pubblici Locali, Consiag e Publiservizi, da un lato, e il Partner privato, dall'altro, diretto a garantire la stabilità della compagine azionaria di Publiacqua, l'uniformità di indirizzo della gestione e pertanto a definire i comportamenti dei soci in ordine ad alcuni aspetti riguardanti il funzionamento della Società ed i suoi organi amministrativi, nonché volto ad assicurare il rispetto del Piano d'Impresa fissato per Publiacqua e

il perseguimento, anche da parte del Partner, degli obiettivi in esso indicati.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

#### Art. 1 - Definizioni

Nel presente Patto Parasociale, oltre alle specifiche definizioni contenute in altre parte dello stesso, le seguenti parole ed espressioni avranno il significato indicato a fianco di ciascuna di esse, restando altresì inteso che lo stesso significato varrà sia al singolare che al plurale:

1.1 Accordo di Programma: significa l'accordo sottoscritto in data 28 giugno 2001 tra gli Enti Pubblici Locali contenente tra l'altro l'impegno a ricercare concentrazioni con l'altra società di gestione del servizio idrico integrato nell'ATO 2 a prevalente capitale pubblico e qui allegato sub "D";

1.2 Azioni: significa le azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale di Publiacqua;

1.3 Contratto Quadro: significa il contratto, sottoscritto in data 9 marzo 2006, in virtù del quale, tra l'altro, gli Enti Pubblici Locali nonché Consiag e Publiservizi, si sono impegnati ad adottare lo Statuto e a deliberare gli aumenti di capitale di cui alla lettera f) delle premesse, e il Partner ha confermato

l'impegno a sottoscrivere l'aumento di capitale allo stesso riservato in conformità all'esito della Gara;

1.4 Convenzione: significa la convenzione stipulata in data 20.12.01 tra Publicacqua e l'ATO 3 avente ad oggetto l'affidamento del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni appartenenti all'ATO 3 stessa;

1.5 Corrispettivo: significa il prezzo complessivo determinato all'esito della Gara e versato dal Partner per la sottoscrizione e liberazione della Partecipazione, comprensivo di valore nominale delle Azioni e relativo sovrapprezzo;

1.6 Ente Capofila: significa il Comune di Firenze, così come meglio individuato in epigrafe alla presente scrittura, quale soggetto designato con l'Accordo di Programma dagli Enti Pubblici Locali per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento nonché di rappresentanza degli Enti Pubblici Locali stessi nell'ambito e per le finalità dell'Operazione;

1.7 Soci Pubblici: significa collettivamente i Comuni dell'ATO 3 e le società a prevalente capitale pubblico da essi controllate, che direttamente o indirettamente, detengono una partecipazione nel capitale della Società. Gli attuali Soci Pubblici sono individuati nella tabella allegata sub "C" con le

rispettive quote di partecipazione ivi indicate;

1.8 Gara: la procedura di evidenza pubblica disciplinata dal bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 249 del 23.10.02 e posta in atto dagli Enti Pubblici Locali per l'effettuazione dell'Operazione;

1.9 Operazione: significa l'insieme degli atti, adempimenti e attività volte alla selezione del Partner, mediante una procedura di evidenza pubblica nonché all'attribuzione allo stesso di una quota di Publicacqua pari al 40% del capitale sociale della Società;

1.10 Partecipazione: significa la partecipazione, rappresentata da n.11.649.617 azioni ordinarie di Publicacqua pari al 40% dell'attuale capitale sociale della Società, sottoscritte dal Partner mediante versamento del Corrispettivo, nonché le Azioni che verranno acquisite dal Partner anche a seguito di ulteriori operazioni sul capitale della Società;

1.11 Parti: significa collettivamente il Partner, il Comune di Firenze, quest'ultimo nella sua qualità di Ente Capofila e mandatario degli Enti Pubblici Locali, nei limiti degli obblighi assunti nell'ambito del Patto Parasociale, nonché Consiag e Publiservizi;

1.12 Partner: la società per azioni come meglio indicata in epigrafe, costituita in data 16 marzo

2006, in ottemperanza a quanto previsto nel bando di  
Gara, dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese  
composto da "ACEA S.p.A." con sede legale in Roma,  
Piazzale Ostiense n.2, codice fiscale e numero di  
iscrizione al registro delle imprese di Roma  
05394801004, capitale sociale Euro 1.098.898.884,00.-  
interamente versato, in qualità di mandataria, e dalle  
seguenti ditte mandanti: "S.I.L.M. - Società Italiana  
per Lavori Marittimi - Società per Azioni" con sede in  
Roma, Via Montello n. 10, capitale sociale Euro  
103.400,00.- interamente sottoscritto e versato,  
codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro  
delle Imprese di Roma 00423280585; "BANCA MONTE DEI  
PASCHI DI SIENA S.P.A." con sede in Siena, Piazza  
Salimbeni n. 3, Partita Iva 00884060526 capitale  
sociale Euro 1.935.272.832,00.- interamente  
sottoscritto e versato, codice fiscale, e numero  
d'iscrizione del Registro delle Imprese di Siena  
00884060526; "SUEZ Environnement S.A.", società di  
diritto francese, con sede legale in Parigi - Francia  
(EE), 1 Rue D'astorg - 75008 Parigi, regolarmente  
iscritta nel Registro del Commercio di Parigi al n.  
Paris B 410 118 608, capitale sociale Euro  
3.309.169.877,00.-; "CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI"  
con sede in Bologna (BO), Via della Cooperazione n.

30, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Bologna 00281620377; "CONSORZIO TOSCANO COSTRUZIONI C.T.C. - Soc. Coop. r.l." con sede in Firenze (FI), Via Lorenzo il Magnifico n. 10, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Firenze 03046950485;

1.13 Fatto Parasociale: significa la presente scrittura privata;

1.14 Piano d'Impresa: significa il documento di cui all'Allegato sub 1.14, contenente la descrizione degli indirizzi di politica aziendale e degli obiettivi strategici di Publiacqua, nonché l'indicazione dei tempi e della modalità di attuazione degli stessi, che sono stati definiti all'esito della Gara e che il Partner si impegna senza riserve ad ottemperare;

1.15 Società UNICA: significa la società a prevalente capitale pubblico alla quale, ai sensi di quanto previsto nell'Accordo di Programma e espletati gli opportuni atti e adempimenti, potrà fare capo la gestione dei servizi idrici integrati dell'ATO 3 e dell'ATO 2 della Toscana, nonché di eventuali ulteriori ATO operanti nell'ambito della medesima regione.

Art. 2 - Premesse e allegati

2.1 Le premesse e gli allegati formano parte

13

integrante e sostanziale del presente Patto Parasociale.

2.2 Le definizioni di cui al precedente art. 1 si intendono riferite tanto alle premesse quanto al testo del Patto Parasociale ed ai suoi allegati.

2.3 Costituisce altresì parte integrante e sostanziale del Patto Parasociale il "Quadro strategico di sviluppo della società Publicacqua" richiamato al punto 5 dell'art. 1 del bando di Gara che il Partner, anche a seguito della propria partecipazione alla Gara, dichiara di ben conoscere e accettare senza riserve.

#### Art. 3 - Partecipazioni vincolate al Patto Parasociale

Le Parti vincolano al presente Patto Parasociale le intere e rispettive partecipazioni detenute nella Società, indicate alla tabella allegata sub "C", e si impegnano fin da subito ad estendere altresì l'applicazione del Patto Parasociale a tutte le ulteriori partecipazioni in Publicacqua di cui divenissero in seguito eventualmente titolari, nonché agli eventuali diritti di opzione agli stessi spettanti, anche in virtù di operazioni sul capitale sociale, ovvero della loro acquisizione in qualsivoglia modo effettuata.

#### Art. 4 - Natura degli impegni

4.1 Le Parti si danno reciproco atto che il presente Patto Parasociale dà origine ad obblighi giuridici che le vincolano sia sul piano del diritto che sul piano dell'onore.

4.2 In particolare, e non limitativamente, le Parti si impegnano:

(i) ad adempiere ed osservare correttamente e tempestivamente tutte le disposizioni del presente Patto Parasociale;

(ii) a fare in buona fede tutto quanto si renda necessario, anche se qui non specificamente previsto, per rendere pienamente efficaci le disposizioni del presente Patto Parasociale e per conseguire gli obiettivi in esso previsti.

**Art. 5 - Composizione e funzionamento degli organi sociali di Publiacqua**

5.1 Le Parti convengono che, per l'intera durata del Patto Parasociale, il Consiglio di Amministrazione di Publiacqua sarà composto da diciotto membri, di cui undici eletti su designazione dei Soci Pubblici, cui compete, in ogni caso, la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, e sette eletti su designazione del Partner.

Le Parti convengono altresì che l'assemblea chiamata a

nominare il Consiglio di Amministrazione designerà altresì il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente che saranno prescelti dai Soci Pubblici tra i consiglieri eletti su designazione degli stessi Soci Pubblici.

5.2 Le Parti espressamente convengono che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società concernenti:

- i) acquisizione o cessione di una partecipazione in società, consorzi ed altre analoghe strutture associative, nonché l'acquisto, la vendita ed il conferimento di aziende o di rami d'azienda per un importo superiore a Euro 1.000.000 (un milione di Euro) per singola operazione e comunque complessivamente superiore al medesimo importo in ragione d'anno, intendendosi da includere in tale ammontare anche la posizione finanziaria netta - calcolata in relazione alla quota acquistata - della società ovvero dell'azienda o ramo d'azienda acquisiti;
- ii) proposte, da sottoporre all'assemblea dei soci, aventi ad oggetto modifiche dello Statuto; fusioni, scissioni, liquidazione volontaria della Società; aumenti del capitale sociale, anche collegati all'adozione di piani di stock option a favore di amministratori o dipendenti della Società (con

esclusione dei casi richiesti obbligatoriamente dalla legge); emissione di prestiti obbligazionari o warrants, convertibili o meno;

iii) determinazione dei compensi e degli emolumenti dei consiglieri, con riferimento ad eventuali incarichi speciali ex art. 2389, secondo comma, cod. civ.;

iv) attribuzione di deleghe di poteri a componenti del Consiglio di Amministrazione e/o a terzi ovvero ulteriori attribuzioni al Comitato Esecutivo oltre a quelle indicate al successivo punto 5.3;

v) approvazione dell'organigramma della Società e del dimensionamento della macro struttura organizzativa;

vi) determinazione e variazione delle tariffe relative a beni e servizi della Società, fatta eccezione per le variazioni imposte dalla legge e/o da provvedimenti delle competenti autorità amministrative ivi comprese quelle determinate dall'ATO 3;

vii) proposte da sottoporre ai competenti organi dell'ATO 3 in materia di piani di investimento e di piani finanziari annuali e pluriennali aventi ad oggetto attività connesse al servizio idrico integrato nell'ATO 3, nonché eventuali modifiche e o integrazioni degli stessi;

viii) contratti che la Società debba stipulare con

soci o società direttamente o indirettamente correlate ai soci. Per parti correlate si deve fare riferimento alle fattispecie individuate nell'*International Accounting Standard (IAS) n. 24*;

saranno assunte esclusivamente con il voto favorevole dei 2/3 (due/terzi) dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Resta viceversa convenuto che ogni altra deliberazione del Consiglio di Amministratore, comprese quelle concernenti il richiamo dei versamenti dovuti dai soci in relazioni ad aumenti di capitale deliberati dalla Società, verrà assunta con le maggioranze di cui all'art. 21 dello Statuto.

5.3 Le Parti convengono inoltre che, per tutta la durata del Patto Parasociale, il Consiglio di Amministrazione nominerà un Comitato Esecutivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dall'Amministratore Delegato e da altri due componenti del Consiglio di Amministrazione di cui un membro eletto su designazione dei Soci Pubblici e uno eletto su designazione del Partner. Le Parti si impegnano a far sì che al Comitato Esecutivo vengano attribuiti i poteri qui di seguito indicati, ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, oltre che per le materie che non possono essere

oggetto di delega ai sensi di legge e di Statuto, per le materie ad esso riservate ai sensi del precedente punto 5.2:

i) proposte di aumento o di riduzione del capitale sociale, nonché di emissione di obbligazioni anche convertibili, da sottoporre all'approvazione del Consiglio e quindi dell'assemblea;

ii) concessione di garanzie o assunzione di mutui da parte della Società che eccedano il valore di Euro 500.000,00 per singola operazione;

iii) stipulazione, modificazione o risoluzione di contratti di consulenza e/o prestazione di servizi a favore della Società per importi superiori a Euro 200.000,00 per singola operazione;

iv) nomina di dirigenti su proposta dell'Amministratore Delegato;

v) definizione degli indirizzi strategici in materia di controllo della qualità dei servizi offerti, ivi compresa l'approvazione e la modifica della carta dei servizi agli utenti e dei regolamenti interni;

Il Comitato Esecutivo delibera con il voto favorevole dei 4/5 (quattro/quinti) dei suoi componenti.

5.4 Il Consiglio di Amministrazione nominerà un Amministratore Delegato, il quale sarà prescelto dal Consiglio medesimo all'interno dei sette membri eletti

su designazione del Partner e sarà specificamente designato a tal fine dal Partner, previo gradimento dei Soci Pubblici. Le Parti si impegnano a far sì che all'Amministratore Delegato vengano assegnati i poteri indicati nell'allegato sub 5.4 al Patto Parasociale, ferme restando, in ogni caso, le competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo previste ai sensi di legge e di Statuto, nonché ai precedenti punti 5.2. e 5.3.

L'Amministratore Delegato dovrà prestare la sua opera esclusivamente a favore di Pubblacqua e non potrà, per tutta la durata dell'incarico, stipulare contratti di collaborazione e/o di consulenza, ovvero ricoprire altre cariche sociali, in favore di qualsivoglia altro soggetto, salvo preventivo consenso scritto del Consiglio di Amministrazione. Le Parti concordano altresì che dette limitazioni non troveranno applicazione in relazione agli eventuali incarichi che l'Amministratore Delegato dovesse aver già assunto prima della sua nomina ad Amministratore Delegato di Pubblacqua.

Resta inteso tra le Parti che il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, potrà revocare i poteri e le deleghe attribuiti all'Amministratore

Delegato. In tal caso, le Parti, si impegnano a sostituire l'Amministratore Delegato secondo le medesime modalità stabilite al presente punto 5.4.

5.5 Le Parti convengono che per tutta la durata del Patto Parasociale il Consiglio di Amministrazione deleghi al proprio Presidente i poteri di cui all'allegato sub 5.5.

5.6 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, l'Amministratore Delegato e, ove nominati, i Consiglieri Delegati, rendono periodicamente conto, e comunque con scadenza almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione, nel corso delle sue riunioni, delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe ad essi attribuite, con particolare riferimento alle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate.

5.7 Le Parti convengono che il Collegio sindacale sia composto da tre membri effettivi e due supplenti di cui due membri effettivi ed un membro supplente designati dai Soci Pubblici, un membro effettivo ed un supplente designati dal Partner. Il Presidente del Collegio Sindacale sarà prescelto tra i due membri eletti su designazione dei Soci Pubblici.

5.8 Fermo restando quanto previsto al secondo capoverso dell'art. 18 dello Statuto, qualora, durante

il periodo di durata in carica, vengano meno per qualsiasi causa uno o più consiglieri di amministrazione e/o sindaci di Publiacqua nominati in conformità a quanto previsto dal presente articolo 5, le Parti si impegnano a fare nominare, per il caso di cooptazione, e/o nominare, in sostituzione dei mancanti, le persone che saranno designate dagli stessi soci di cui i consiglieri e/o sindaci venuti meno erano espressione.

#### Art. 6 - Ulteriori impegni delle Parti in merito alle cariche sociali

Le Parti si impegnano, per realizzare compiutamente quanto convenuto nel Patto Parasociale, a far tenere, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del Patto Parasociale, l'assemblea della Società per deliberare sul rinnovo delle cariche sociali.

Le Parti, in occasione della predetta assemblea, procederanno al rinnovo delle cariche sociali in conformità a quanto previsto nell'articolo 5 che precede.

A tal fine, i Soci Pubblici procureranno in tempo utile le necessarie dimissioni degli organi sociali da rinnovare.

#### Art. 7 - Deliberazioni assembleari

7.1 Le deliberazioni dell'Assemblea della Società

verranno assunte con le maggioranze previste dall'art. 17 dello Statuto, previo in ogni caso l'espletamento delle procedure di consultazione preventiva tra le Parti di cui al successivo art. 8 per le materie ivi indicate.

7.2 Oltre alle materie riservate dalla legge e dallo Statuto sociale, le Parti espressamente convengono di sottoporre all'autorizzazione preventiva dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n.5, cod. civ., le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alle seguenti materie:

i) approvazione dei piani di investimento e dei piani finanziari annuali e pluriennali aventi ad oggetto attività non strettamente connesse al servizio idrico integrato di competenza dell'ATO 3, nonché eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi;

ii) definizione degli indirizzi generali da seguire in relazione ai tipi ed alla localizzazione delle gare pubbliche e private a cui la Società possa partecipare. Tali deliberazioni verranno assunte di norma annualmente, in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio sociale. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riferirà ad ogni assemblea dei soci in merito alla situazione delle

gare a cui partecipi o intenda partecipare la Società.

Le deliberazioni relative alle sopra elencate materie saranno assunte, in prima ed in seconda convocazione, esclusivamente con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due/terzi) del capitale sociale della Società.

#### Art. 8 - Impegni di consultazione preventiva

8.1 Al fine di garantire una gestione il più possibile unitaria di Publicacqua e comunque al fine di consolidare la collaborazione tra gli Enti Pubblici Locali ed il Partner, anche in considerazione degli obiettivi previsti nel Piano d'Impresa, le Parti si impegnano a consultarsi prima dell'assunzione da parte degli organi sociali di Publicacqua di decisioni in materia di:

- i) piani di investimento e budget annuali e pluriennali;
- ii) strategie aziendali, alleanze strategiche e ampliamento o diversificazione delle attività aziendali;
- iii) modifiche dello Statuto sociale;
- iv) acquisto, vendita o conferimento di aziende o di ramo d'azienda;
- v) costituzione e partecipazione a società o ad altri analoghi enti o strutture di natura associativa;
- vi) nomina di amministratori, ivi compresa la

designazione dell'Amministratore Delegato della Società, nonché di direttori generali di Publicqua o di società dalla stessa partecipate.

8.2 La consultazione dovrà essere avviata su iniziativa di una delle Parti, ove possibile, almeno sette giorni prima della riunione dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, convocata per deliberare su una delle materie di cui al precedente punto 8.1. Qualora la consultazione determini una convergenza di opinioni tra le Parti in merito alle decisioni da assumere, le Parti si impegnano a votare in Assemblea ovvero a far sì che i membri del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo da ciascuna di esse designati votino in senso conforme all'orientamento convergente manifestatosi in sede di consultazione.

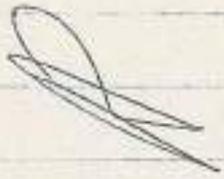
#### Art. 9 - Situazione di stallo

9.1 Qualora, in caso di disaccordo tra i Soci Pubblici e il Partner, l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo della Società, convocati per la seconda volta sullo stesso ordine del giorno, non possano assumere le decisioni sulle materie di cui ai precedenti punti 5.2 e 5.3 e 7.2, le Parti convengono che rimetteranno la questione controversa al più alto livello esistente nelle

rispettive organizzazioni, impegnandosi a riconsiderare in buona fede i motivi di disaccordo. Nel caso in cui, decorsi quindici giorni dalla seconda infruttuosa riunione degli organi sociali di Publiacqua, non sia stato trovato un accordo e, a giudizio dei Soci Pubblici, la situazione di stallo comprometta il funzionamento della Società ovvero l'individuazione o il perseguimento di obiettivi strategici quali, in via esemplificativa, quelli di cui al punto 7.2 lett. ii) che precede, e comunque impedisca di realizzare l'interesse connesso allo svolgimento del servizio pubblico, i Soci Pubblici, entro i successivi centottanta giorni, avranno facoltà di acquistare direttamente l'intera Partecipazione detenuta dal Partner e/o di designare un terzo acquirente di detta Partecipazione, con conseguente obbligo del Partner di cedere interamente la propria Partecipazione nella Società al prezzo e con le modalità di cui al successivo punto 9.2.

9.2 Nei casi previsti al precedente punto 9.1, il pagamento del corrispettivo concordato tra le Parti, a favore del Partner per la cessione della Partecipazione, con contestuale girata delle azioni cedute, libere da ogni vincolo ed onere pregiudizievole, dovrà intervenire entro centottanta

giorni dall'esercizio della relativa facoltà da parte degli Enti Pubblici. In caso di disaccordo sul corrispettivo per la cessione della Partecipazione, detto prezzo sarà determinato da un terzo arbitratore designato di comune accordo tra il Socio Pubblico e il Partner ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Firenze. Il terzo arbitratore procederà ai sensi dell'art. 1349, primo comma, cod. civ. e determinerà entro sessanta giorni dal conferimento dell'incarico, il prezzo di cessione della Partecipazione in base al valore corrente della Società alla data di esercizio della facoltà attribuita ai Soci Pubblici.



#### Art. 10 - Informazioni e revisione

10.1 Le Parti espressamente convengono che, in aggiunta a qualsiasi diritto che possono avere ai sensi di legge e di Statuto, Publiacqua dovrà predisporre, a partire dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale, situazioni economico-patrimoniali e finanziarie trimestrali, da mettere a disposizione dei soci entro trenta giorni dalla scadenza di ciascun trimestre.



10.2 Le Parti, in conformità all'articolo 25 dello Statuto, si impegnano altresì a fare in modo che i bilanci di esercizio della società siano assoggettati



a revisione contabile da parte di una società di revisione scelta tra le cd. "big four".

**Art. 11 - Impegni relativi al trasferimento delle Azioni detenute dai Soci Pubblici**

11.1 Fermo restando che, fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente Patto Parasociale, i trasferimenti di Azioni della Società saranno disciplinati dalle disposizioni contenute in materia dallo Statuto, le Parti riconoscono espressamente che la clausola di prelazione contenuta nell'articolo 9 del medesimo Statuto non troverà applicazione in caso di trasferimenti di Azioni:

- i) che intervengano tra Enti Pubblici Locali; ovvero
- ii) che intervengano tra un Ente Pubblico Locale e una società controllata, anche indirettamente, dallo stesso Ente ovvero da altro Ente Pubblico Locale; ovvero
- iii) che intervengano tra un Socio Pubblico e un ente pubblico, ovvero società da questi controllata, operante nell'ambito dell'ATO 3 o della Toscana.

Con il termine trasferire si intende, ai fini del presente articolo, qualsiasi negozio a titolo oneroso (ivi inclusi, in via esemplificativa, vendita, permuta, conferimento in società, fusione o scissione) in forza del quale si consegua, in via diretta o

indiretta, il risultato del trasferimento a terzi della proprietà o di altri diritti reali su azioni o diritti di opzione della Società.

11.2 I trasferimenti di cui al presente articolo sono in ogni caso condizionati sospensivamente all'adesione al presente Patto Parasociale da parte del cessionario, che dovrà intendersi parte unica con il cedente con riguardo ai diritti ed obblighi attribuiti dal presente Patto Parasociale.

11.3 In ogni caso, in conformità a quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 7 dello Statuto, resta inteso che, qualora per una qualsiasi ragione venga meno la partecipazione prevalente da parte dei Soci Pubblici nel capitale sociale di Publiacqua, la Società si scioglierà a norma dell'articolo 2448, primo comma, n. 6, cod. civ..

#### Art. 12 - Limitazione temporanea all'alienabilità della Partecipazione

12.1 Il Partner si impegna a non cedere, in tutto o in parte, la Partecipazione per un periodo pari a cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente Patto Parasociale. In conformità a quanto previsto all'articolo 8, terzo comma, dello Statuto, il Partner non potrà concedere in pegno o costituire comunque in garanzia, in tutto o in parte, la

Partecipazione né potrà costituire o consentire che venga costituito sulla stessa altro diritto a favore di terzi, se non previa autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto sociale.

12.2 Resta comunque inteso che, in deroga a quanto disposto dal precedente punto 12.1, il *Partner* avrà comunque facoltà di trasferire, in tutto o in parte, la Partecipazione ad altre società dallo stesso *Partner* controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., salvo comunque l'impegno da parte sua a far aderire preventivamente il nuovo socio al presente Patto Parasociale. Tale libertà di trasferimento è risolutivamente condizionata al fatto che, nel caso in cui venga meno il controllo di diritto, il *Partner* che abbia effettuato il libero trasferimento di proprie azioni ai sensi del precedente comma riacquisti le Azioni trasferite. Nel caso in cui tale riacquisto non venga effettuato entro trenta giorni dalla richiesta che venisse fatta dai Soci Pubblici, oltre ad eventuali altri rimedi previsti dalla legge, ciascun socio avrà diritto sia di far dichiarare inefficaci il trasferimento di dette Azioni, sia di esercitare la prelazione di cui all'articolo 9 dello Statuto.

12.3 Le Parti si danno reciproco atto che, ai fini

di quanto previsto dall'art. 1379 cod. civ., i vincoli relativi al trasferimento delle Azioni di cui al presente articolo 12 sono funzionali agli scopi perseguiti dalle Parti di sviluppare e rafforzare l'attività di Publiacqua anche in conformità a quanto previsto nel Piano d'Impresa.

12.4 Fermo quanto previsto al presente articolo 12, qualora il Partner intenda trasferire, in tutto o in parte, la Partecipazione a soggetti diversi da quelli di cui indicati al punto 12.2 che precede, il Partner, oltre al rispetto delle disposizioni fissate in materia dallo Statuto, si obbliga a far sì che il cessionario aderisca preventivamente al Patto Parasociale. In tal caso, il cessionario dovrà intendersi parte unica con il cedente con riguardo ai diritti ed obblighi attribuiti dal presente Patto Parasociale. In ogni caso di trasferimento dell'intera Partecipazione o di parte della stessa, il Partner sarà comunque tenuto a garantire, nei riguardi dei Soci Pubblici, l'esatto adempimento anche da parte del cessionario degli obblighi derivanti dal Patto Parasociale e dal Piano di Impresa.

12.5 Ai fini del presente articolo 12, al termine trasferire deve essere attribuito il medesimo significato di cui al punto 11.1 che precede.

Art. 13 - Obblighi di non concorrenza del Partner.

13.1 Per tutta la validità del presente Patto Parasociale Publiacqua sarà il socio commerciale di riferimento privilegiato del Partner.

A questo scopo il Partner si obbliga a portare preventivamente a conoscenza dei Soci Pubblici i propri programmi di sviluppo sul territorio italiano in relazione alle deliberazioni di cui al precedente punto 7.2 da assumere dall'assemblea dei soci di Publiacqua a maggioranza qualificata.

Le Parti convengono che la decisione di partecipare a gare sul territorio italiano è di competenza del Consiglio d'Amministrazione di Publiacqua che delibera in proposito col voto della maggioranza dei suoi componenti.

13.2 Qualora il Consiglio di Amministrazione di Publiacqua, ai sensi del precedente punto 13.1, decidesse di non partecipare ad una gara sul territorio italiano, il Partner potrà parteciparvi direttamente o indirettamente anche attraverso società controllanti, società controllate e/o sottoposte al controllo della medesima controllante.

13.3 Il Partner, a seguito delle deliberazioni di cui al precedente punto 13.2, qualora decidesse la partecipazione autonoma a gare avrà comunque

l'obbligo di proporre al Consiglio di Amministrazione della Società, che delibererà a maggioranza, la partecipazione di Publiacqua a tali gare in associazione temporanea di imprese che vedano il Partner in qualità di mandatario, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllanti, controllate e/o sottoposte al controllo della medesima controllante e secondo modalità che verranno di volta in volta concordate con il Partner medesimo.

**Art. 14 - Altre dichiarazioni ed impegni del Partner.**

14.1 Il Partner si impegna sin d'ora a compiere ogni migliore sforzo affinché venga raggiunto, nei tempi più solleciti possibili e nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, l'obiettivo della gestione congiunta dei servizi idrici integrati dell'ATO 2 e dell'ATO 3, anche mediante la realizzazione della Società Unica, secondo le linee di massima già individuate dagli enti pubblici locali interessati. Tutto ciò fermo restando che la creazione della Società Unica comporterà la stipulazione tra i soci pubblici e privati della stessa di accordi, anche di natura parasociale, che consentano al Partner di tutelare il proprio investimento effettuato in Publiacqua, tenuto conto dell'entità della partecipazione che il Partner verrà a detenere nel

capitale sociale della Società Unica.

14.2 Il Partner, per quanto occorra, ribadisce in ogni caso che adempirà completamente e puntualmente a tutti gli obblighi, compresi quelli di natura finanziaria, assunti nell'ambito dell'Operazione e segnatamente quelli previsti nel Piano di Impresa.

14.3 Il Partner dichiara sin d'ora di condividere l'indicazione manifestata dagli Enti Pubblici Locali volta a favorire in futuro la creazione nel capitale sociale di Publiacqua ovvero della Società Unica di una quota, indicativamente sino al 5% del capitale sociale, di azionariato diffuso tra soggetti rappresentativi dell'economia e della società toscana, anche mediante un'operazione finalizzata all'ammissione alle negoziazioni su di un mercato regolamentato le azioni ordinarie di Publiacqua ovvero della Società Unica. A tal fine le Parti si impegnano a compiere ogni migliore sforzo per dare corso ai necessari approfondimenti affinché detto obiettivo venga conseguito, in conformità a tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

#### Art. 15 - Modifiche e cessioni

15.1 Nessuna modifica o integrazione del presente Patto Parasociale sarà valida ed efficace, a meno che non risulti ~~da legge non risulti~~<sup>4</sup> da atto scritto

sottoscritto dalle Parti.

15.2 Il presente Patto Parasociale vincola le Parti nonché i soggetti che ai sensi di legge possano succedere a ciascuna di esse.

#### Art. 16 - Invalidità o inefficacia parziale

Nel caso in cui qualsiasi disposizione del presente Patto Parasociale dovesse risultare invalida o inefficace in relazione a qualsiasi norma di legge applicabile, tale invalidità o inefficacia parziale non si estenderà alle altre disposizioni del Patto Parasociale. Fermo ciò restando, le Parti in tal caso si impegnano a fare quanto possibile per individuare in buona fede, nel rispetto dei principi contenuti nel Patto Parasociale, clausole sostitutive che conseguano, nella misura più ampia possibile, le finalità che la clausola dichiarata nulla o inefficace era destinata a soddisfare.

#### Art. 17 - Durata.

17.1 Il presente Patto Parasociale viene sottoscritto dalle Parti in data 27 giugno 2006, contestualmente alla integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale sociale di Publiacqua da parte del Partner di cui alla lettera f) delle premesse. Il Patto Parasociale entrerà in vigore a partire dalla data odierna e avrà durata pari a

cinque anni, salvo in caso di creazione della Società Unica ovvero di ammissione alla negoziazioni delle azioni di Publacqua presso un mercato regolamentato che determineranno la contestuale cessazione del presente Patto Parasociale.

Alla scadenza del primo quinquennio, il presente Patto Parasociale si intenderà tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di pari durata e così di seguito, salvo disdetta che dovrà essere comunicata per iscritto da una delle Parti all'altra entro dodici mesi dalla scadenza del Patto. Resta inteso tra le Parti che il rinnovo del Patto Parasociale non comporterà a carico del Partner un nuovo decorso del periodo di inalienabilità della Partecipazione di cui al precedente punto 12.1.

17.2 Resta altresì convenuto tra le Parti che qualora

i) il Partner comunichi la propria disdetta del Patto Parasociale ai sensi del punto 17.1, in occasione della prima o di una successiva scadenza dello stesso; ovvero

ii) la Partecipazione del Partner si riduca, per qualsivoglia ragione, a meno del 35 % del capitale sociale della Società i Soci Pubblici avranno facoltà di procedere all'acquisto e/o di far acquistare la Partecipazione detenuta dal Partner secondo la

procedura e con le modalità individuate al precedente articolo 9 (Situazione di Stallo). Tale facoltà dovrà essere esercitata entro sessanta giorni dal verificarsi di una delle circostanze indicate ai punti i) e ii) che precedono.

*invece*

**Art. 18 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni, richieste e domande inerenti il presente Patto Parasociale o da esso prescritti saranno inviate alle Parti per lettera raccomandata A.R., per telefax (da confermare comunque con lettera raccomandata A.R. nei cinque giorni successivi) e si intenderanno validamente eseguiti al ricevimento della raccomandata stessa, sempre che siano inviati agli indirizzi qui di seguito indicati per ciascuna Parte:

**Per gli Enti Pubblici Locali:**

Comune di Firenze

Palazzo Vecchio

Piazza della Signoria - 50122 FIRENZE

Fax: 055 2769736

**Per la società Consiag S.p.A.:**

Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo ABATI

via U. Panziera, 16 - CAP 59100 PRATO

fax 0574 - 872511

**Per la società Publiservizi S.p.A.:**

Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio

BUGLI

via Alamanni 41/a - 50100 Firenze

fax 0571 - 592744

**Per il Partner:**

Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing.

Biagio Eramo

Piazzale Ostiense, 2 - 00154, Roma

fax 06 - 57994297

**Art. 19 - Clausola compromissoria.**

19.1 Tutte le controversie derivanti dal Patto Parasociale, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite ad un Collegio Arbitrale.

Il Collegio sarà composto da tre arbitri da nominare uno dai Soci Pubblici, uno dal Partner, ed il terzo, con funzioni di Presidente del Collegio Arbitrale, di comune accordo dai due arbitri così nominati o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Firenze, il quale provvederà altresì a nominare l'arbitro di quella parte che non vi abbia provveduto entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione di nomina di arbitro effettuata dall'altra parte. Il termine per la pronuncia del lodo arbitrale sarà di 180 giorni dalla costituzione del Collegio Arbitrale. Qualora il Collegio Arbitrale ammetta mezzi di prova e/o venisse

disposta consulenza tecnica, detto termine si  
intenderà prorogato automaticamente e andrà a scadere  
entro il 120° giorno dal compimento dell'ultimo atto  
istruttorio o, se successivo, dall'ultimo atto  
relativo alla consulenza tecnica. Il Collegio  
Arbitrale procederà in via rituale e secondo diritto.

Sede dell'arbitrato sarà Firenze.

Il Collegio Arbitrale liquiderà le spese e le  
competenze degli Arbitri e quelle per la difesa delle  
Parti attribuendone l'onere alle Parti stesse o ad una  
di esse nel modo che riterrà più equo, tenuto conto  
del principio della soccombenza.

19.2 Viceversa, qualsiasi controversia non  
suscettibile di essere devoluta per legge al Collegio  
Arbitrale sarà di esclusiva competenza del Foro di  
Firenze.

#### Art. 20 Registrazione

Il presente patto è soggetto a registrazione in caso  
d'uso.

#### Allegati:

A: Procura speciale

B: Statuto sociale vigente di Publiacqua,

C: Tabella riepilogativa dei soci di Publiacqua e  
relative partecipazioni

D: Accordo di Programma

VR



ALLEGATI 5.4 e 5.5

PATTO PARASOCIALE PUBBLICACQUA  
ALLEGATO 5.4

SCHEMA POTERI AMMINISTRATORE DELEGATO

- A) Area operatività ordinaria
- i) acquistare, anche tramite contratti a prestazione continuativa o periodica beni strumentali in genere, nel limite di Euro 150.000,00 per ogni singola operazione, fissando prezzi, termini e condizioni;
  - ii) stipulare e sottoscrivere contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza nel limite di Euro 200.000,00 per ogni singolo contratto;
  - iii) stipulare, modificare e risolvere contratti di conto corrente e di deposito, anche presso istituti di credito e uffici postali;
  - iv) stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto e di vendita di beni mobili strumentali, compresi quelli iscritti nei Pubblici Registri, entro il limite di valore per singola operazione di Euro 200.000,00, provvedere alle formalità necessarie per il loro trasferimento;
  - v) stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di immobili, autoveicoli ed altri beni mobili, comprese le locazioni finanziarie, entro il limite di valore per singola operazione di Euro 150.000,00;
  - vi) proporre a terzi l'acquisto dei prodotti e dei servizi offerti dalla Società e accettare le relative proposte, stipulando, modificando e resolvendo i conseguenti contratti in conformità alle disposizioni tariffarie e normative adottate dalla società;
  - vii) nominare e revocare rappresentanti, depositari, agenti o commissionari, stabilendo o modificando i relativi poteri e compensi;
  - viii) compiere presso le Pubbliche Amministrazioni, enti ed uffici pubblici o privati, tutti gli atti e gli adempimenti occorrenti per ottenere concessioni, licenze, ed atti autorizzativi in genere a favore della Società;
  - ix) esigere crediti della Società e rilasciare le relative quietanze, inviare diffide ai debitori per il recupero dei crediti, promuovere procedure monitorie e cautelari, far elevare azioni di protesto a carico di terzi debitori; esercitare azioni cambiarie ed esecutive; insinuare crediti in procedure concorsuali e proporre domande di rivendica; votare per la Società nelle procedure di amministrazione

controllata e di concordato preventivo ed in ogni altra procedura concorsuale; esigere riparti parziali e definitivi,

- x) negoziare la definizione di controversie concernenti il recupero di crediti della Società nei confronti della clientela, nonché le controversie promosse nei confronti della Società da qualsiasi soggetto terzo, in relazione a dette controversie, nominare avvocati, procuratori e consulenti tecnici per rappresentare la Società in giudizio; provvedere alla definizione delle controversie in questione anche mediante rinuncia, conciliazione e/o transazione delle medesime, sino ad un massimo di oneri a carico della Società di Euro 100.000,00 per singola vertenza;
  - xi) ritirare valori e plichi, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate, rilasciare ricevute e quietanze per il ritiro di somme e valori presso banche, uffici postali e terzi in genere, riscuotere vaglia postali e telegrafici, effettuare operazioni di spedizioni, svincoli e ritiro di merci, presso gli uffici doganali, le Ferrovie dello Stato, le imprese di trasporto in genere, gli uffici postali e telegrafici.
- B) Area contratti di consulenza e appalti**
- i) stipulare, modificare e risolvere contratti di consulenza e/o di prestazioni d'opera intellettuale, comunque inerenti l'oggetto sociale e l'operatività della Società, entro il limite di valore per singolo contratto di Euro 50.000,00,
  - ii) stipulare, modificare e risolvere contratti di appalto ovvero concernenti prestazioni di servizi, comunque inerenti l'oggetto sociale e l'operatività della Società, entro il limite di valore per singolo contratto di Euro 150.000,00.
- C) Area investimenti**
- Effettuazione di tutte le operazioni contrattuali e finanziarie necessarie per l'attuazione del piano degli investimenti, per l'importo massimo di Euro 500.000,00.
- D) Area personale**
- i) stipulare, modificare e risolvere contratti individuali di lavoro riguardanti quadri, impiegati, intermedi ed operai in conformità all'organigramma ed al dimensionamento della macro struttura organizzativa della Società determinata dal Consiglio di amministrazione;
  - ii) proporre la nomina di dirigenti al Comitato Esecutivo;
  - iii) contestare infrazioni disciplinari ed irrogare le relative sanzioni;
  - iv) compiere presso i pubblici uffici, gli enti assicurativi e previdenziali tutte le pratiche relative all'amministrazione del personale della Società;

- v) rappresentare la Società sia in sede giudiziale, sia in sede arbitrale, sia in sede stragiudiziale, in tutte le controversie di lavoro sia individuali, ex art. 409 c.p.c., che collettive, nonché in tutte le controversie di lavoro ex art. 28 legge 20 maggio 1970 n. 300 ed ex art. 700 c.p.c., nelle quali sia parte la Società stessa, rendendo l'interrogatorio libero previsto dall' art. 420 c.p.c. e con facoltà di conciliare e transigere le suddette vertenze sino ad un massimo di oneri a carico della Società di Euro 100.000,00 per singola controversia;
- vi) rappresentare la società davanti alle Organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, agli Uffici provinciali e regionali del Lavoro, al Ministero del Lavoro, agli Organi Sanitari Regionali, all'INPS, all'INAIL, all'INPDAL ed agli altri Enti pubblici e privati competenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, igiene del lavoro;
- vii) rilasciare al personale dipendente ogni dichiarazione e/o attestazione in merito al rapporto intrattenuto con la Società mandante;
- viii) autorizzare la partecipazione dei dipendenti a manifestazioni, corsi, seminari e convegni per la formazione e aggiornamento del personale;
- ix) autorizzare trasferte e rimborsi spese del personale della Società.

E) Area sicurezza sul lavoro - legge sulla *privacy*

- i) rappresentare la Società nei rapporti con l'Autorità Garante istituita dall'art. 30 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni (l. 675/96), provvedendo a tutte le comunicazioni, istanze ed adempimenti previsti nei suoi confronti. Ricepire ed ottemperare alle segnalazioni dell'Autorità Garante emanate ai sensi dell'art. 31, primo comma, lett. c); definire le modalità e le finalità delle operazioni riguardanti il trattamento dei dati personali (dovendosi intendere per "trattamento" la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione) nell'ambito dell'attività aziendale in conformità alle disposizioni della l. 675/96; provvedere agli adempimenti previsti per il trattamento dei dati sensibili in conformità all'art. 22 della l. 675/96; evadere le richieste di terzi interessati relative al trattamento di loro dati personali da parte della Società e provvedere alle domande di accesso, rettifica, integrazione, cancellazione e blocco dei dati presentate dagli stessi interessati ai sensi dell'art. 13 della l. 675/96; disporre tutte le misure di sicurezza necessarie ed idonee ad assicurare il controllo e la custodia dei dati personali oggetto d' trattamento che si trovino presso la Società ovvero anche presso terzi che effettuino specifici servizi di elaborazione dati per conto della stessa, anche ai sensi del d.p.r. 28 luglio 1999, n. 318.
- ii) compiere le valutazioni relative ai rischi aziendali, alle attrezzature di lavoro e alle sostanze impiegate (art. 4, primo comma, D.Lgs. 626/94), redigere e sottoscrivere il piano di valutazione dei rischi, contenente l'individuazione di misure di prevenzione e protezione dei singoli, elaborato a seguito delle valutazioni sui rischi in azienda (art. 4, secondo comma, D.Lgs. 626/94);

- designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno o esterno all'azienda (art.4, quarto comma, lett. a, D.Lgs. 626/94); attuare, avvalendosi anche di lavoratori all'uopo incaricati, e del responsabile del servizio prevenzione le misure di sicurezza disposte dalle vigenti norme nonché quelle individuate a seguito della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. a, del D.Lgs. n. 626/94 in materia di prevenzione infortuni, evacuazione dei lavoratori in caso di danno grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso, nonché attuare tutte le altre misure idonee per un'efficace gestione dell'emergenza in modo da garantire l'incolumità dei lavoratori; vigilare affinché i lavoratori siano resi edotti dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali in materia di sicurezza e di uso dei mezzi di protezione collettivi ed individuali messi loro a disposizione mediante affissione per estratto della normativa nei luoghi di lavoro. Esigere che il lavoratori osservino le norme di sicurezza ed utilizzino i mezzi di protezione messi a loro disposizione. Fornire ai lavoratori i necessari ed idonei mezzi di protezione collettivi ed individuali, permettere ai lavoratori di verificare, mediante il Rappresentante per la Sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute e consentire al Rappresentante per la Sicurezza di accedere alle informazioni ed alla documentazione aziendale di cui all'art. 19, primo comma, lett. d, (valutazione dei rischi, misure di prevenzione, sostanze e preparati pericolosi, macchine, impianti ed ambienti di lavoro, infortuni e malattie professionali); tenere, o far tenere dal Responsabile del servizio prevenzione, secondo le modalità stabilite dall'art. 4, quinto comma, lett. o, del D.Lgs. n. 626/94, un registro nel quale siano annotati cronologicamente gli infortuni sul lavoro che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno; attuare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, ed in particolare, nei casi di pericolo grave, immediato ed inevitabile, dare istruzioni affinché i lavoratori abbandonino immediatamente il posto di lavoro o la zona pericolosa; firmare ogni documento e la corrispondenza relativa a qualsiasi atto sopramenzionato.
- iii) effettuare ogni spesa e investimento in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela della *privacy* nei limiti necessari per il rispetto degli obblighi imposti dalla relativa normativa.

**F) Area relativa ai rapporti con l'Amministrazione Finanziaria**

- i) svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi genere e tipo di tasse, imposte, dirette ed indirette, contributi; sottoscrivere dichiarazioni relative ad imposte dirette ed indirette (comprese le dichiarazioni e le denunce di ogni altro adempimento previsto dalle norme sulle Imposte sul Valore Aggiunto) moduli e questionari. Accettare o respingere accertamenti, addivenire a concordati e definizioni, impugnare ruoli, presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o commissione tributaria, compresa la Commissione Centrale delle Imposte, incassare rimborsi, ristorni ed interessi, rilasciandone quietanza;
- ii) rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi ufficio fiscale governativo e locale, anche all'estero, con la facoltà di nomina e di revoca di procuratori speciali e di conferire deleghe a professionisti abilitati.

SCHEMA POTERI  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Si A) Al Presidente, in conformità a quanto previsto all'art. 22 dello statuto sociale, compete la rappresentanza legale della Società.
- Si B) Al Presidente è attribuito altresì il compito di rappresentanza della Società verso le istituzioni, in particolare l'Autorità di Ambito e le pubbliche amministrazioni, le forme associative degli utenti e le associazioni di categoria. Il Presidente è l'organo della Società specificatamente preposto a raccordare le politiche aziendali definite dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo con gli obblighi derivanti dalla convenzione sottoscritta da Pubblicacqua con l'Autorità di controllo e le esigenze legate al servizio del territorio.
- Si C) Il Presidente svolge altresì il compito di controllare, allo scopo di riferire agli organismi competenti, la qualità dei servizi offerti dalla Società, l'andamento economico e finanziario, il rispetto delle procedure esterne ed interne delle leggi e dei regolamenti vigenti, l'attuazione del programma strategico della società. Per l'espletamento di tali compiti viene dotato di un proprio budget e della possibilità di avere a disposizione, nei modi e nei tempi concordati con l'Amministratore Delegato, i report e ogni altro flusso informativo necessario.
- Si D) Al Presidente compete altresì di proporre e di istruire, d'intesa con l'Amministratore Delegato, lo studio e la fattibilità di:
- strategie aziendali, alleanze strategiche ed ampliamento e/o diversificazione delle attività aziendali della Società;
  - acquisizioni, vendita o conferimenti di azienda o di rami di azienda nella Società da parte di soggetti terzi ovvero da parte della Società in altre entità;
  - costituzione e partecipazioni in società ovvero a qualunque altra entità o struttura associativa;
  - fusioni, scissioni, aumenti di capitale, anche con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, emissioni di prestiti obbligazionari, convertibili o meno, riguardanti la Società o sue partecipate.
- A tal fine il Presidente potrà avvalersi di personale e risorse della Società per gli studi e le analisi di cui sopra, provvedendo quindi a sottoporre, d'intesa con l'Amministratore Delegato, le relative proposte ai competenti organi sociali di Pubblicacqua per le conseguenti deliberazioni di loro competenza.
- Si E) Al Presidente compete infine di
- i) presentare denunce e procedere a costituzione di parte civile in nome e per conto della Società; intervenire come parte nelle udienze in cui sia disposta la comparizione personale delle parti e rispondere ad interrogatori, anche formali,

in rappresentanza della Società, con la facoltà di transigere, conciliare, fare o ricevere delegazioni, novazioni, estromissioni, accolti, remissioni e compensazioni nel limite di Euro 100.000,00 per ogni vertenza; domandare la sospensione dei processi o aderire ad istanza di sospensione;

- ii) nominare avvocati e procuratori per rappresentare e difendere la società in tutte le cause di fronte ad autorità giudiziarie ed arbitrali, iniziate e da iniziare, attive e passive, in ogni stato e grado di giudizio, ivi compresa la fase esecutiva, davanti a tutte le autorità giudiziarie; nominare altresì avvocati e procuratori per rappresentare e difendere la società nelle insinuazioni, rivendiche, azioni attive e passive in sede fallimentare e, in relazione alle vertenze sopraindicate, tutte nessuna esclusa, proporre appello e/o impugnative e di resistere all'appello e/o impugnative da altri proposte.

FIRMATO: SONIA VERZARI  
VITTORIO BULLI  
ANDREA CECCHI  
ANDEA MARCONI  
CARLO PASQUINI

Per copia autentica originale  
Dalla Segreteria  
Firenze, il 20/3/06



UFFICIO GENERALE  
*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*

Odg n. 736

**Ordine del Giorno 1** collegato alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio numero 2020/00240, avente per oggetto *Publiacqua Spa. Indirizzo per lo scioglimento del "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine S.p.A."*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: Sul futuro di Publiacqua si garantisce l'acqua pubblica, come da referendum del 2011**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di Deliberazione per il Consiglio numero 2020/00240, avente per oggetto *Publiacqua Spa. Indirizzo per lo scioglimento del "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine S.p.A."*;

Ascoltate le Commissioni Controllo Enti partecipati del 17 giugno 2020 e del 19 giugno 2020, avente all'ordine del giorno la succitata Proposta di Deliberazione;

Ascoltata la presentazione della Giunta della succitata Proposta di Deliberazione durante il Consiglio Comunale del 22 giugno 2020;

Ricordato come il 12 e 13 giugno 2011 si siano tenuti in Italia i referendum abrogativi anche su due quesiti scaturiti dall'impegno civico promosso dal *Forum Italiano del movimento per l'acqua*, che chiedevano:

- la possibilità di una gestione *in house* dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- la cancellazione del principio di remunerazione del capitale investito;

Richiamata la mozione 2018/01327, avente per oggetto *Sul futuro di Publiacqua S.p.A.*, votata all'unanimità da Consiglio Comunale di Firenze durante la seduta del 23 luglio 2018;

Ribadite le numerose dichiarazioni del Sindaco e di diverse forze politiche cittadine, in merito alla volontà di voler favorire la ripubblicizzazione della gestione del settore idrico;

Apprezzata la consequenzialità dell'impegno dei soci pubblici di Publiacqua nel procedere alla disdetta del Patto Parasociale del 27 giugno 2006, al fine di poter procedere a un percorso di ripubblicizzazione della gestione del settore idrico;

Ascoltate le preoccupazioni espresse, in più occasioni, dal Forum Toscano dei Movimenti per l'Acqua, relativamente alle diverse ipotesi discusse dalla politica e dalle istituzioni della Toscana e del territorio fiorentino, in merito ai percorsi di ripubblicizzazione della gestione del settore idrico;

---

Ritenuto che la soluzione più coerente alle indicazioni ricevute tramite i suddetti quesiti referendari del 2011 sia quella di aziende pubbliche senza scopo di lucro, che operano secondo le logiche del diritto pubblico e non quelle del diritto privato;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Di proseguire il percorso di ripubblicizzazione, coinvolgendo gli altri Comuni interessati, valutando la costituzione di una società unicamente partecipata dai Comuni per la gestione del servizio idrico integrato, che operi secondo i criteri delle aziende speciali senza scopo di lucro;

Il Consigliere,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera,  
Antonella Bundu



ALLEGATO N° 3  
ARGOMENTO N° 355

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020**

Ordine del Giorno N. 2020/00737

ARGOMENTO N 355

**Oggetto:** Perché nel futuro del servizio idrico e di Publiacqua si tenga conto dell'emergenza Covid-19 - collegato alla Prop. di Delib.240-20: "Publiacqua scioglimento patto parasociale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14.45 nel Salone dei Cinquecento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Antonella Moro Bundu, Stefano Di Puccio, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Maria Federica GIULIANI
Francesca CALI	Alessandra INNOCENTI
Leonardo CALISTRI	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCCOLINI	Antonio MONTELATICI
Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Maria Grazia MONTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di Deliberazione per il Consiglio numero 2020/00240, avente per oggetto *Publiacqua Spa. Indirizzo per lo scioglimento del "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine S.p.A."*;

Ascoltate le Commissioni Controllo Enti partecipati del 17 giugno 2020 e del 19 giugno 2020, avento all'ordine del giorno la succitata Proposta di Deliberazione;

Ascoltata la presentazione della Giunta della succitata Proposta di Deliberazione durante il Consiglio Comunale del 22 giugno 2020;

Ricordato come il 12 e 13 giugno 2011 si siano tenuti in Italia i referendum abrogativi anche su due quesiti scaturiti dall'impegno civico promosso dal *Forum italiano del movimento per l'acqua*, che chiedevano:

- la possibilità di una gestione *in house* dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- la cancellazione del principio di remunerazione del capitale investito;

Richiamata la mozione 2018/01327, avente per oggetto *Sul futuro di Publiacqua S.p.A.*, votata all'unanimità da Consiglio Comunale di Firenze durante la seduta del 23 luglio 2018;

Vista la Deliberazione di Giunta 2020/G/00140, avente per oggetto *Approvazione requisiti e criteri di accesso all'agevolazione tariffaria denominata Bonus sociale idrico integrativo anno 2020*, approvata il 3 giugno 2020, in cui non si fa riferimento specifico all'emergenza legata a Covid-19 e si fa riferimento a un criterio di fascia ISEE che inevitabilmente non può tenere conto del peggioramento delle situazioni colpite dalla situazione di pandemia;

Letta la risoluzione 2020/00554, avente per oggetto *Contenimento delle tariffe dell'acqua per il periodo di lockdown*, che ha ricevuto parere favorevole dalla Commissione I il 17 giugno 2020 ed è in attesa di essere discussa in seduta consiliare;

Ascoltate le richieste che arrivano dai territori e dalla cittadinanza, comprese le comunicazioni del Forum Toscano dei Movimenti per l'Acqua, in merito al tema delle tariffe legate al servizio idrico;

Condivisi i giudizi di forte preoccupazione per la tenuta della qualità della vita di parti importanti della popolazione anche cittadina, in merito alle difficoltà legate all'emergenza Covid-19 e alle sue conseguenze;

Richiamata la mozione 2020/00527, avente per oggetto *Misure per emergenza Covid-19*, approvata dal Consiglio Comunale durante la seduta dell'11 maggio 2020, in cui si faceva riferimento anche alle difficoltà di numerose persone di far fronte alle diverse bollette, in relazione alla situazione di pandemia e alle sue conseguenze;

### **CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA**

Di adoperarsi perché il percorso che si avvia con la succitata Proposta di Deliberazione si impegni, per i prossimi anni, a non aumentare le tariffe, vista la stima di lunga durata degli effetti di crisi economica conseguenti all'emergenza Covid-19;

Di attivarsi nei luoghi preposti per:

- chiedere l'applicazione di una tariffa di quarantena per le utenze domestiche, al fine di non penalizzare la situazione di chi ha passato e passa maggiore tempo all'interno della propria abitazione per le disposizioni prese per far fronte all'attuale fase di pandemia;
- riallacciare tutte le utenze domestiche disalimentate e ancora adesso prive di accesso alla fornitura d'acqua;
- ampliare i criteri previsti dalla disciplina del Bonus idrico, per considerare la possibilità di esentare dal pagamento le utenze dei nuclei familiari in cui si sia registrato un drastico cambiamento della situazione economica per via dell'emergenza Covid-19.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu
contrari	17:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma

Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 6: Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

**Tipologia Atto:** Ordine del giorno collegato alla Delibera Consiglio Comunale "Publiacqua spa. Indirizzo per lo scioglimento del Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine S.p.A."

**Oggetto:** scioglimento del patto parasociale tra Comune di Firenze e Acque Blu Fiorentine

**Proponenti:** Nicola Armentano, Benedetta Albanese, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M.Federica, Innocenti Alessandra, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che Publiacqua S.p.A è la società affidataria, dal 1° Gennaio 2002, della gestione del servizio idrico integrato dall'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno, un territorio, asse portante della Toscana, che interessa 4 province, Firenze Prato, Pistoia e Arezzo e serve più del 25 della popolazione toscana;

FATTO PRESENTE che Publiacqua S.p.A. ha una concessione per la gestione di tipo "Public private partnership" o società mista con partner privato con specifici compiti operativi scelto con gara conclusasi nel 2006;

RICORDATO che Acque Blu Fiorentine S.p.A., partner privato di Publiacqua S.p.A., detiene il 40% del capitale sociale ed è composto da una serie di aziende pubbliche e private fra le quali Acea S.p.A. che detiene il 75% delle azioni di Acque Blu Fiorentine e da Suez Environnement S.A. , poco al di sotto del 25%;

FATTO PRESENTE che la società che gestisce la rete idrica rimarrà in carica fino al 2024 e che con tale scadenza, l'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) formata da 50 Comuni toscani (di tutte e 10 le ex province), dovrà scegliere un modello gestionale secondo cui affidare la gestione del servizio idrico integrato per tutta la Toscana e che tale gestore subentrerà alle attuali aziende degli ambiti dei diversi ex ATO alle scadenze delle loro concessioni;

CONSIDERATO che, a norma delle leggi attualmente in vigore, il futuro gestore potrà essere alternativamente scelto fra le seguenti tre tipologie:

- a) affidamento a società in house (società interamente pubblica partecipata da tutti i Comuni affidatari del servizio, per i quali essa svolge la propria attività;
- b) affidamento a società mista pubblico privata, con partner privato scelto con gara e con specifici compiti operativi;
- c) affidamento a società scelta con gara.

RITENUTO che, la quantità e la qualità degli investimenti rispetto al passato è migliorata così come la qualità dell'acqua sia erogata che depurata e restituita all'ambiente, pur avendo il sistema toscano

bisogno di sviluppare ancor di più investimenti nell'acquedotto, nella fognatura e nella depurazione;

**PRESO ATTO** che la disdetta dei Patti Parasociali sia un segnale forte a favore della gestione pubblica;

#### **INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad attivarsi, anche coinvolgendo gli altri Sindaci toscani i cui Comuni usufruiscono di Publiacqua, per valutare quale delle tre gestioni possa essere più efficiente per garantire gli investimenti necessari stabilizzando le tariffe ai livelli già raggiunti, auspicando che la valutazione porti alla scelta di una gestione "in house";

- ad adoperarsi affinché non aumentino le tariffe nel 2020 e per gli anni successivi, realizzando al contempo gli investimenti necessari a garantire la quantità e la qualità dei servizi.

84151231 10M4 U  
CNI

ALLEGATO N. 5  
ARGOMENTO N. 355

Ordine del giorno collegato alla Delibera Consiglio Comunale "Publiacqua spa. Indirizzo per lo scioglimento del Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine S.p.A."

Proponente: PD

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che Publiacqua S.p.A. è la società affidataria, dal 1° Gennaio 2002, della gestione del servizio idrico integrato dall'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno, un territorio, asse portante della Toscana, che interessa 4 province, Firenze Prato, Pistoia e Arezzo e serve più del 25 della popolazione toscana;

FATTO PRESENTE che Publiacqua S.p.A. ha una concessione per la gestione di tipo "Public private partnership" o società mista con partner privato con specifici compiti operativi scelto con gara conclusasi nel 2006;

RICORDATO che Acque Blu Fiorentine S.p.A., partner privato di Publiacqua S.p.A., detiene il 40% del capitale sociale ed è composto da una serie di aziende pubbliche e private fra le quali Acea S.p.A. che detiene il 75% delle azioni di Acque Blu Fiorentine e da Suez Environnement S.A., poco al di sotto del 25%;

FATTO PRESENTE che la società che ~~gestisce la rete idrica~~ rimarrà in carica fino al 2024, come da accordi di programma triennale stabiliti nel 2018 e riguardanti la scadenza del 2021, e che con tale scadenza, l'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) formata da 50 Comuni toscani (di tutte e 10 le ex province), dovrà scegliere un soggetto unico a cui affidare la gestione del servizio idrico integrato per tutta la Toscana e che tale gestore subentrerà alle attuali aziende degli ambiti dei diversi ex AT0 alle scadenze delle loro concessioni;

CONSIDERATO che, a norma delle leggi attualmente in vigore, il futuro gestore potrà essere alternativamente scelto fra le seguenti tre tipologie:

- a) affidamento a società in house (società interamente pubblica partecipata da tutti i Comuni affidatari del servizio, per i quali essa svolge la propria attività);
- b) affidamento a società mista pubblico privata, con partner privato scelto con gara e con specifici compiti operativi;
- c) affidamento a società scelta con gara.

COMUNE DI FIRENZE
22/6/20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / R.A. N. 738

DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA CNI  
IL 22.06.2020

ATTORNAMENTO  
BISSONI - DRAGHI

DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA GRUPPO PD  
IL 22.10.2020

N. 3

Ordine del giorno collegato alla Delibera Consiglio Comunale "Publiacqua spa. Indirizzo per lo scioglimento del Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi spa e Acque Blu Fiorentine S.p.A."

Proponente: PD

OGGETTO: <sup>SULLA</sup> GESTIONE FUTURA  
IL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 6  
ARGOMENTO N. 355

PREMESSO che Publiacqua S.p.A è la società affidataria, dal 1° Gennaio 2002, della gestione del servizio idrico integrato dall'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno, un territorio, asse portante della Toscana, che interessa 4 province, Firenze Prato, Pistoia e Arezzo e serve più del 25 della popolazione toscana;

FATTO PRESENTE che Publiacqua S.p.A. ha una concessione per la gestione di tipo "Public private partnership" o società mista con partner privato con specifici compiti operativi scelto con gara conclusasi nel 2006;

RICORDATO che Acque Blu Fiorentine S.p.A., partner privato di Publiacqua S.p.A., detiene il 40% del capitale sociale ed è composto da una serie di aziende pubbliche e private fra le quali Acea S.p.A. che detiene il 75% delle azioni di Acque Blu Fiorentine e da Suez Environnement S.A., poco al di sotto del 25%;

FATTO PRESENTE che la società che gestisce la rete idrica rimarrà in carica fino al 2024, come da accordi di programma triennale stabiliti nel 2018 e riguardanti la scadenza del 2021, e che con tale scadenza, l'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) formata da 50 Comuni toscani (di tutte e 10 le ex province), dovrà scegliere un soggetto unico a cui affidare la gestione del servizio idrico integrato per tutta la Toscana e che tale gestore subentrerà alle attuali aziende degli ambiti dei diversi ex ATO alle scadenze delle loro concessioni;

CONSIDERATO che, a norma delle leggi attualmente in vigore, il futuro gestore potrà essere alternativamente scelto fra le seguenti tre tipologie:

- a) affidamento a società in house (società interamente pubblica partecipata da tutti i Comuni affidatari del servizio, per i quali essa svolge la propria attività);
- b) affidamento a società mista pubblico privata, con partner privato scelto con gara e con specifici compiti operativi;
- c) affidamento a società scelta con gara.

8718

RITENUTO che, ~~la quantità e la qualità degli investimenti rispetto al passato è migliorata~~ ~~come~~ la qualità dell'acqua sia erogata che depurata e restituita all'ambiente, pur avendo il sistema toscano bisogno di sviluppare ancor di più investimenti nell'acquedotto, nella fognatura e nella depurazione;

PRESO ATTO che la disdetta dei Patti Parasociali sia un segnale forte a favore della gestione pubblica;

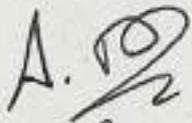
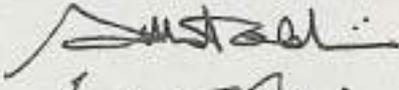
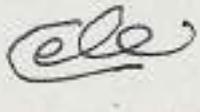
INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi, anche coinvolgendo gli altri Sindaci toscani i cui Comuni usufruiscono di Publiacqua, per valutare quale delle tre gestioni possa essere più efficiente per garantire gli investimenti necessari ~~realizzando~~ <sup>riducendo</sup> le tariffe ai livelli già raggiunti, auspicando che la valutazione porti alla scelta di una gestione "in house";

- ad adoperarsi affinché non aumentino le tariffe nel 2020 e per gli anni successivi, realizzando al contempo gli investimenti necessari a garantire la quantità e la qualità dei servizi.

- AD ADOPERARSI AFFINCHÉ NON AUMENTINO LE TARIFFE NEGLI ANNI 2020-2024, AL FINE DI ALCUNARE LE QUOTE DEL SSGO PRIVATO, CHE DETTENE IL 40% DI PUBLIACQUA

 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA DRAGHI + ALTRI  
IL 27.06.2020

A.  DRAGHI  
 BASSIGNIN  
  
joop  COCCHI



ALLEGATO N. 7  
ARGOMENTO N. 355

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020**

Ordine del Giorno N. 2020/00738

ARGOMENTO N 355

**Oggetto:** Scioglimento del patto parasociale tra Comune di Firenze e Acque Blu Fiorentine - collegato alla prop. Delibera 240-20: "Publiacqua scioglimento patto parasociale"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14.45 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Antonella Moro Bundu, Stefano Di Puccio, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCCOLINI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca TANI
Maria Grazia MONTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che Publiacqua S.p.A è la società affidataria, dal 1° Gennaio 2002, della gestione del servizio idrico integrato dall'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno, un territorio, asse portante della Toscana, che interessa 4 province, Firenze Prato, Pistoia e Arezzo e serve più del 25 della popolazione toscana;

FATTO PRESENTE che Publiacqua S.p.A. ha una concessione per la gestione di tipo "Public private partnership" o società mista con partner privato con specifici compiti operativi scelto con gara conclusasi nel 2006;

RICORDATO che Acque Blu Fiorentine S.p.A., partner privato di Publiacqua S.p.A., detiene il 40% del capitale sociale ed è composto da una serie di aziende pubbliche e private fra le quali Acea S.p.A. che detiene il 75% delle azioni di Acque Blu Fiorentine e da Suez Environnement S.A. , poco al di sotto del 25%;

FATTO PRESENTE che la società che gestisce la rete idrica rimarrà in carica fino al 2024 e che con tale scadenza, l'assemblea dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) formata da 50 Comuni toscani (di tutte e 10 le ex province), dovrà scegliere un modello gestionale secondo cui affidare la gestione del servizio idrico integrato per tutta la Toscana e che tale gestore subentrerà alle attuali aziende degli ambiti dei diversi ex ATO alle scadenze delle loro concessioni;

CONSIDERATO che, a norma delle leggi attualmente in vigore, il futuro gestore potrà essere alternativamente scelto fra le seguenti tre tipologie:

- a) affidamento a società in house (società interamente pubblica partecipata da tutti i Comuni affidatari del servizio, per i quali essa svolge la propria attività);
- b) affidamento a società mista pubblico privata, con partner privato scelto con gara e con specifici compiti operativi;
- c) affidamento a società scelta con gara;

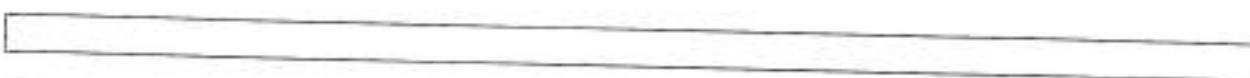
RITENUTO che, la quantità e la qualità degli investimenti rispetto al passato è migliorata così come la qualità dell'acqua sia erogata che depurata e restituita all'ambiente, pur avendo il sistema toscano bisogno di sviluppare ancor di più investimenti nell'acquedotto, nella fognatura e nella depurazione;

PRESO ATTO che la disdetta dei Patti Parasociali sia un segnale forte a favore della gestione pubblica;

#### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi, anche coinvolgendo gli altri Sindaci toscani i cui Comuni usufruiscono di Publiacqua, per valutare quale delle tre gestioni possa essere più efficiente per garantire gli investimenti necessari stabilizzando le tariffe ai livelli già raggiunti, auspicando che la valutazione porti alla scelta di una gestione "in house";

- ad adoperarsi affinché non aumentino le tariffe nel 2020 e per gli anni successivi, realizzando al contempo gli investimenti necessari a garantire la quantità e la qualità dei servizi.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	6:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici,
astenuti	1:	Ubaldo Bocci,

non votanti

2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 29 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

**Ora:18.19**

**Verbale: 356**

**ORDINE DEL GIORNO N.:** 2020/00661

**OGGETTO:** Potenziamento dei servizi sanitari territoriali. - collegato alla Comunicazione del Sindaco rispetto alla situazione in città a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19

**Proponenti:** Dardano Mimma, Monti Maria Grazia

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 4 17/06/2020 Favorevole

**18.19: Interviene Milani Luca**

**18.19: Interviene Dardano Mimma** illustra l'ordine del giorno

18.20: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

**18.22: Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

**18.25: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Non Votanti**

Asciuti Andrea, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**ALLEGATO N. 1:** ORDINE DEL GIORNO N. 2020/00661 – **APPROVATO**



ALLEGATO N°...1  
ARGOMENTO N°...356

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020**

**Ordine del Giorno N. 2020/00661**

**ARGOMENTO N 356**

**Oggetto:** Potenziamento dei servizi sanitari territoriali. - collegato alla Comunicazione del Sindaco rispetto alla situazione in città a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14.45 nel Salone dei Cinquecento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Antonella Moro Bundu, Stefano Di Puccio, Andrea Asciuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Mimma DARDANO	Dmitrij PALAGI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione del Sindaco Nardella rispetto alla situazione in città a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19;

VISTO l'art.8 del D.L. n. 14 del 9 marzo 2020 inerente "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-10" che istituisce nelle Regioni le unità speciali di continuità assistenziale;

EVIDENZIATA la crescente necessità di potenziare l'organizzazione delle cure primarie nel territorio e di promuovere una maggiore integrazione nei percorsi sanitari e socio assistenziale al fine "difendere" gli ospedali nella loro vocazione all'assistenza specialistica nella fase acuta della malattia;

TENUTO CONTO che la gravissima crisi provocata dalla pandemia potrà generare un aumento delle disuguaglianze di salute nella popolazione economicamente e socialmente più fragile;

EVIDENZIATO che l'assistenza sanitaria territoriale rappresenta un sistema organizzativo complesso articolato in differenziati livelli di intensità assistenziale (domiciliare, centri diurni, RSA e LOW-Care) capace esercitare un filtro reale per contrastare il ricorso inappropriato alle cure ospedaliere;

VISTO le iniziative adottate dalla Regione Toscana per implementare i servizi di telemedicina e teleassistenza territoriale rivolti ai pazienti fragili, soprattutto anziani con comorbidità, rivelatisi utili per il monitoraggio territoriale e la cura precoce dei pazienti COVID-19;

### INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ad impegnarsi per il mantenimento dei livelli di integrazione fra ospedale e territorio (USCA e GIROT) e servizi sociali e sanitari raggiunti nella fase acuta della pandemia a livello cittadino;
- a sostenere e potenziare le funzioni della Società della Salute di Firenze nella programmazione e gestione dei servizi sanitari territoriali ad integrazione socio-sanitaria estendendole alla salute mentale e alle dipendenze;
- a favorire lo sviluppo e la ricerca nell'ambito delle tecnologie sanitarie ed informatiche per aumentare l'efficienza organizzativa dei servizi e la semplificazione delle procedure burocratiche, quali la digitalizzazione delle prescrizioni farmacologiche.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

19: Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di

Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 5: Andrea Asciti, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

1 ° assessore competente: Vannucci Andrea

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	10/06/2020	25/06/2020	17/06/2020	Favorevole



**Ora:18.25**

**Verbale: 357**

**RISOLUZIONE N.:** 2020/00451

**OGGETTO:** Contro le proposte di legge penali di contrasto alla cosiddetta omotransfobia

**Proponenti:** Asciuti Andrea

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 10/06/2020 Contrario

**18.25: Interviene Milani Luca**

**18.26: Interviene Asciuti Andrea** illustra l'atto

**18.33: Interviene Milani Luca apre il dibattito**

**18.33: Interviene Moro Bundu Antonella**

**18.35: Interviene Milani Luca**

**18.35: Interviene Felleca Barbara**

**18.37: Interviene Milani Luca**

**18.37: Interviene Cocollini Emanuele**

**18.41: Interviene Milani Luca**

**18.41: Interviene Bussolin Federico**

**18.44: Interviene Milani Luca**

**18.44: Interviene Albanese Benedetta**

**18.48: Interviene Milani Luca**

**18.48: Interviene Rufilli Mirco**

**18.50: Interviene Milani Luca**

**18.50: Interviene Dardano Mimma**

**18.52: Interviene Milani Luca**

**18.52: Interviene Palagi Dmitrij**

**18.56: Interviene Milani Luca apre la fase delle dichiarazioni di voto**

**18.56: Interviene Cocollini Emanuele**

**18.59: Interviene Milani Luca**

**18.59: Interviene Asciuti Andrea**

**19.04: Interviene Milani Luca**

**19.04: Interviene Bussolin Federico**

**19.04: Interviene Milani Luca**

**19.04: Interviene Draghi Alessandro**

**19.07: Interviene Milani Luca**

**19.07: Interviene Albanese Benedetta**

**19.09: Interviene Milani Luca**

**19.09: Interviene Sparavigna Laura**

**19.13: Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 5

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**19.15: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela,

**Contrari**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca,

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

**Non Votanti**

Bocci Ubaldo

**19.16: Interviene Milani Luca**

**19.16: Interviene Palagi Dmitrij** per mozione d'ordine. Chiede di esaminare la Risoluzione n. 2020/00545 in quanto atto condiviso da tutte le parti politiche in Commissione

**19.17: Interviene Milani Luca** constata l'accoglimento della mozione d'ordine del Consigliere Palagi Dmitrij



ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 357

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020**

**Risoluzione N. 2020/00451**

**ARGOMENTO N 357**

**Oggetto:** CONTRO LE PROPOSTE DI LEGGE PENALI DI CONTRASTO ALLA COSIDDETTA OMOTRANSFOBIA

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14.45 nel Salone dei Cinquecento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Antonella Moro Bundu, Stefano Di Puccio, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Benedetta ALBANESE	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Maria Grazia MONTI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Antonio MONTELATICI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Andrea Asciuti

Il Consigliere,

#### PREMESSO CHE:

presso la Commissione Giustizia della Camera dei deputati sono in fase di esame diverse proposte di legge penale contro l'omofobia e la transfobia o relative all'orientamento sessuale e all'identità sessuale o di genere;

queste proposte di legge mirano a modificare in particolare gli articoli 604 bis e ter del codice penale, con l'obiettivo di punire anche condotte di "istigazione alla discriminazione" e gli "atti di discriminazione" commessi per motivi fondati sull'omofobia o sulla transfobia, oppure fondati sull'orientamento sessuale o sull'identità sessuale o di genere, intendono altresì rendere lo specifico movente omotransfobico un'aggravante speciale di applicazione generale;

inoltre, le norme proposte vietano ogni gruppo o associazione avente scopi di incitamento alla discriminazione omotransfobica e puniscono severamente coloro che partecipano o dirigono queste realtà;

#### CONSIDERATO CHE:

sebbene i proponenti sostengano che le norme invocate intendono semplicemente tutelare le persone omosessuali e transessuali dalla violenza e dalla discriminazione, in realtà le proposte presentano gravissime criticità e pericoli, e sono sostanzialmente inutili rispetto agli scopi dichiarati, per i motivi qui di seguito esposti:

- le persone omosessuali e transessuali sono già giustamente tutelate dalla violenza e da altri atti lesivi, al pari di qualsiasi altro cittadino. Prevedere aggravanti o reati speciali di carattere omotransfobico rischia di
- trasformare le persone omosessuali e transessuali in una "categoria protetta e privilegiata" in violazione del principio di uguaglianza (art. 3 Cost.);
- Non risulta esserci in Italia una "emergenza omotransfobia", cioè una diffusione allarmante di violenze o discriminazioni omotransfobiche che consentirebbe una deroga al richiamato principio di uguaglianza. Benché spesso il nostro paese venga "percepito" - forse per suggestione mediatica - come fortemente "omofobo" (omofobico), i dati non supportano tale percezione soggettiva come dimostrato dalla più ampia ricerca della Fundamental Rights Agency dell'Unione Europea (2014), che colloca l'Italia tra i paesi più sicuri d'Europa per quanto riguarda *concreti* episodi di violenza, minaccia e discriminazione;
- anche dai dati ufficiali dell'OSCE, dell'OSCAD e dell'UNAR emerge che non vi è una diffusione allarmante di illeciti omotransfobici;
- il ricorso a termini ambigui, ampi e imprecisi come "omofobia" e "transfobia" per definire fattispecie di reato contraddice principi fondamentali del diritto penale come il principio di tassatività e determinatezza;

- l'espressione di opinioni, principi etici, convincimenti religiosi riguardanti la moralità o naturalità di tendenze e pratiche sessuali, e le azioni di individui o di associazioni che si ispirano a quei convincimenti, rischiano di essere interpretati come istigazione alla discriminazione omotransfobica (o fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere). Infatti, i concetti di omofobia e di transfobia rinviano ad una impostazione culturale per la quale il dissenso rispetto alle rivendicazioni dell'attivismo LGBTQ è segno di pregiudizio omotransfobico.
- qualsiasi atteggiamento differenziato o sgradito nei confronti di un attivista o altro esponente LGBT, eventualmente basato su profondi convincimenti religiosi o filosofici (ad esempio, rivolgersi a una persona "transgender" adoperando pronomi coerenti con il suo sesso biologico) potrebbe essere considerato come "atto di discriminazione" omotransfobico. Similmente, anche qualsiasi dichiarazione pubblica da parte di membri di associazioni pro family o di altri cittadini, in difesa della famiglia naturale o del diritto dei bambini a crescere con una mamma e un papà, o che valorizzi la complementarietà sessuale, potrebbe essere interpretata come "istigazione alla discriminazione" omotransfobica.
- migliaia di cittadini, di madri e padri di famiglia, di associazioni, potrebbero essere denunciati, perseguiti a livello giudiziario o persino condannati alla reclusione a causa di posizioni in favore della famiglia naturale, della complementarietà dei sessi, della non fluidità dell'identità sessuale. Le proposte di legge anti omotransfobia si rivelano quindi contrarie anche agli artt. 18, 19 e 21 della Costituzione.

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi presso il Governo e il Parlamento affinché, alla luce di quanto esposto, vengano respinte le proposte di legge penale di contrasto all'omotransfobia o relative all'orientamento sessuale e all'identità sessuale o di genere.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco
contrari	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Ubaldo Bocci,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	18/05/2020	10/06/2020	10/06/2020	Contrario

**Ora:19.17**

**Verbale: 358**

**RISOLUZIONE N.:** 2020/00545

**OGGETTO:** Nelle carceri egiziane si continua a morire: libertà per patrick george zaky

**Proponenti:** Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella, Bianchi Donata, Di Puccio Stefano, Dardano Mimma

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 10/06/0202 Favorevole

**19.17: Interviene Milani Luca**

**19.18: Interviene Moro Bundu** illustra l'atto

**19.20: Interviene Milani Luca apre il dibattito**

**19.20: Interviene Cocollini Emanuele** presenta un emendamento

**19.22: Interviene Milani Luca**

**19.22: Interviene Del Panta Marco**

**19.24: Interviene Milani Luca**

**19.24: Interviene Di Puccio Stefano**

**19.26: Interviene Milani Luca**

**19.26: Interviene Palagi Dmitrij** non accoglie l'emendamento del Consigliere Cocollini, ma presenta un autoemendamento

**19.30: Interviene Milani Luca apre la fase delle dichiarazioni di voto**

19.30: Escono dall'aula i Consiglieri Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Monaco Michela

### **19.32: Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

### **19.34: Esito: Approvata emendata**

#### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

#### **Astenuti**

Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio

### **19.40: Interviene Milani Luca ringrazia i presenti e chiude la seduta**

**ALLEGATO N. 1: RISOLUZIONE N. 2020/00545 – PRIMA STESURA**

**ALLEGATO N. 2: AUTOEMENDAMENTO PALAGI DMITRIJ**

**ALLEGATO N. 3: EMENDAMENTO COCOLLINI EMANUELE – NON ACCOLTO**

**ALLEGATO N. 4: RISOLUZIONE N. 2020/00545 – APPROVATA EMENDATA**

## Risoluzione

**Oggetto:** Nelle carceri egiziane si continua a morire: libertà per Patrick George Zaky

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Donata Bianchi, Stefano Di Puccio, Mimma Dardano

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso della morte di Shady Habash, autore di un video musicale critico nei confronti del governo egiziano, all'interno del carcere di Tora, al Cairo;

Ricordato come nella stessa struttura penitenziaria sia detenuto Patrick George Zaky;

Richiamata la risoluzione 2020/00264, avente per oggetto *Per salvare Patrick George Zaky, giovane ricercatore e attivista dei diritti civili*, approvata dal Consiglio comunale di Firenze il 17 febbraio 2020, senza nessun voto contrario, all'interno della quale si invitava «il governo italiano:

- a seguire con la massima attenzione la vicenda dell'arresto di Patrick Zaky e chiedere al governo egiziano di garantire allo studente il rispetto dei suoi diritti;
- a valutare ogni forma di legittima pressione verso un Paese che ha già dimostrato la sua scarsa attenzione al rispetto dei diritti umani e dell'espressione libera del dissenso e della critica;
- a rivedere i rapporti di esportazione di armi verso l'Egitto per le succitate ragioni»;

Evidenziato come la succitata risoluzione invitasse il Presidente del Consiglio Comunale a esprimere all'Ambasciatore dello Stato egiziano in Italia «la preoccupazione della Città di Firenze per la sorte di Zaky e a reclamare il rispetto per i suoi diritti»;

Precisato come ancora non si sia ottenuta verità e giustizia per Giulio Regeni, torturato e assassinato in Egitto, la cui vicenda è stata oggetto di espressioni precise da parte del Consiglio comunale di Firenze, come attesta anche la risoluzione 2016/00405, avente per oggetto *Verità e giustizia per Giulio Regeni*, approvata il 23 marzo 2016, senza voti contrari;

Considerato come si abbia notizia dalle Organizzazioni umanitarie che le violazioni dei diritti umani all'interno delle carceri siano aggravate dall'attuale emergenza Covid-19 e debbano essere oggetto di maggiore attenzione, evitando che la pandemia distolga dall'impegno per contrastarle e scongiurando che la stessa possa essere invece strumentalmente utilizzata;

### ESPRIME

La propria condanna per le condizioni detentive a cui sono sottoposte le persone all'interno delle carceri egiziane e la propria preoccupazione per la morte di Shady Habash;

### RIBADISCE

Quanto già espresso con la risoluzione 2020/00264 relativamente alla vicenda di Patrick George Zaky;

La necessità di ottenere verità e giustizia per Giulio Regeni;

#### AUSPICA

Che l'attuale situazione di pandemia comporti un immediato miglioramento sul fronte del rispetto dei diritti umani da parte dello stato egiziano e che non sia diversamente strumentalmente utilizzata;

#### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre all'interno di Palazzo Vecchio uno striscione o altra installazione idonea con cui chiedere libertà e giustizia per Patrick George Zaky, verità e giustizia per Giulio Regeni e il rispetto dei diritti umani di tutti i prigionieri;

#### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inviare la presente risoluzione:

- alla Presidente del Senato della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Ministro degli Esteri;
- all'Ambasciatore dello Stato egiziano in Italia.

Il Consigliere,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera,  
Antonella Bundu

La Consigliera,  
Donata Bianchi,

Il Consigliere,  
Stefano Di Puccio

La Consigliera,  
Mimma Dardano

Auto-emendamento alla Risoluzione (atto n. 545/2020)

Oggetto: Nelle carceri egiziane si continua a morire: libertà per Patrick George Zaky

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Donata Bianchi, Stefano Di Puccio, Mimma Dardano

Che nella parte dispositiva, quando si:

**" INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA**

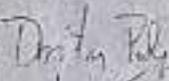
A predisporre all'interno di Palazzo Vecchio uno striscione o altra installazione idonea con cui chiedere libertà e giustizia per Patrick George Zaky, verità e giustizia per Giulio Regeni e il rispetto dei diritti umani di tutti i prigionieri;

si aggiunga un secondo punto, che reciti:

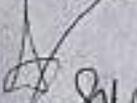
*"A verificare la possibilità di seguire l'esempio della volontà dichiarata dalla Città di Bologna e concedere un riconoscimento cittadino a Patrick George Zaky";*

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare eventualmente il testo se necessario.

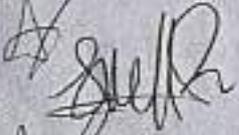
Il Consigliere,  
Dmitrij Palagi



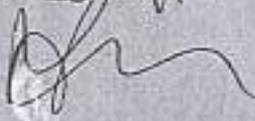
La Consigliera,  
Antonella Bundu



Il Consigliere,  
Stefano Di Puccio



La Consigliera,  
Mimma Dardano



Consigli 22/5

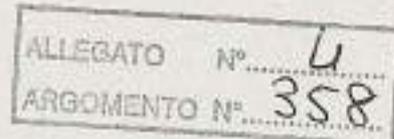
ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 358

Emendamento proposto dal Consigliere Emanuele Coccolini alla risoluzione 2020/00545, avente per oggetto Nelle carceri egiziane si continua a morire: libertà per Patrick George Zaky.

Nella parte deliberativa, prima di «IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO» e dopo il secondo paragrafo della parte successiva a «INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA», si propone di aggiungere un terzo paragrafo:

«Esprime la condanna alla vendita da parte del Governo italiano di due fregate Classe FREMM alla Marina Militare Egiziana e alla stipula di ulteriori accordi commerciali per 9-10 miliardi.»





**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/06/2020**

**Risoluzione N. 2020/00545**

**ARGOMENTO N 358**

**Oggetto:** Nelle carceri egiziane si continua a morire: libertà per Patrick George Zaky

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14.45 nel Salone dei Cinquecento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Antonella Moro Bundu, Stefano Di Puccio, Andrea Asciti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Francesca CALI	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Antonio MONTELATICI
Emanuele COCCOLINI	Antonella MORO BUNDU
Mimma DARDANO	Dmitrij PALAGI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO della morte di Shady Habash, autore di un video musicale critico nei confronti del governo egiziano, all'interno del carcere di Tora, al Cairo;

RICORDATO come nella stessa struttura penitenziaria sia detenuto Patrick George Zaky;

RICHIAMATA la risoluzione 2020/00264, avente per oggetto *Per salvare Patrick George Zaky, giovane ricercatore e attivista dei diritti civili*, approvata dal Consiglio comunale di Firenze il 17 febbraio 2020, senza nessun voto contrario, all'interno della quale si invitava «il governo italiano:

- a seguire con la massima attenzione la vicenda dell'arresto di Patrick Zaky e chiedere al governo egiziano di garantire allo studente il rispetto dei suoi diritti;
- a valutare ogni forma di legittima pressione verso un Paese che ha già dimostrato la sua scarsa attenzione al rispetto dei diritti umani e dell'espressione libera del dissenso e della critica;
- a rivedere i rapporti di esportazione di armi verso l'Egitto per le succitate ragioni»;

EVIDENZIATO come la succitata risoluzione invitasse il Presidente del Consiglio Comunale a esprimere all'Ambasciatore dello Stato egiziano in Italia «la preoccupazione della Città di Firenze per la sorte di Zaky e a reclamare il rispetto per i suoi diritti»;

PRECISATO come ancora non si sia ottenuta verità e giustizia per Giulio Regeni, torturato e assassinato in Egitto, la cui vicenda è stata oggetto di espressioni precise da parte del Consiglio comunale di Firenze, come attesta anche la risoluzione 2016/00405, avente per oggetto *Verità e giustizia per Giulio Regeni*, approvata il 23 marzo 2016, senza voti contrari;

CONSIDERATO come si abbia notizia dalle Organizzazioni umanitarie che le violazioni dei diritti umani all'interno delle carceri siano aggravate dall'attuale emergenza Covid-19 e debbano essere oggetto di maggiore attenzione, evitando che la pandemia distolga dall'impegno per contrastarle e scongiurando che la stessa possa essere invece strumentalmente utilizzata;

## ESPRIME

La propria condanna per le condizioni detentive a cui sono sottoposte le persone all'interno delle carceri egiziane e la propria preoccupazione per la morte di Shady Habash;

## RIBADISCE

Quanto già espresso con la risoluzione 2020/00264 relativamente alla vicenda di Patrick George Zaky;

La necessità di ottenere verità e giustizia per Giulio Regeni;

## AUSPICA

Che l'attuale situazione di pandemia comporti un immediato miglioramento sul fronte del rispetto dei diritti umani da parte dello stato egiziano e che non sia diversamente strumentalmente utilizzata;

## INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre all'interno di Palazzo Vecchio uno striscione o altra installazione idonea con cui chiedere libertà e giustizia per Patrick George Zaky, verità e giustizia per Giulio Regeni e il rispetto dei diritti umani di tutti i prigionieri;

A verificare la possibilità di seguire l'esempio della volontà dichiarata dalla Città di Bologna e concedere un riconoscimento cittadino a Patrick George Zaky;

## IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inviare la presente risoluzione:

- alla Presidente del Senato della Repubblica;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Ministro degli Esteri;
- all'Ambasciatore dello Stato egiziano in Italia.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	3:	Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici,
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	18/05/2020	10/06/2020	10/06/2020	Favorevole

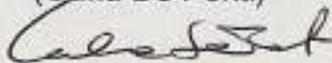


Consiglio Comunale del 22 giugno 2020  
Deliberazioni da n. 2020/C/00020 a n.2020/C/00022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

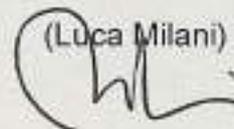
LA VICE SEGRETARIA GENERALE

(Carla De Ponti)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Emanuele Cocollini)

